IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 267. ——* Centesimi 5 in tutto il Regno *—— Domenica, 1 Ottobre 18.9.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Tristi effetti d'un duello

Romanzo di BOISGOBEY

A « Primavera », la narrazione degli affetti e sentimenti soavi che ha dolcemente commosso le nostre gentili lettrici, succede ora nelle appendici del Popolo Romano *un romanzo a forti tinte, in cui il geniale scrittore francese, autore di tanti fortunati volumi, presenta ed illustra con la nota forma immaginosa una parte della moderna società parigina.*

L'intreccio drammatico di questo romanzo ha la originalità consueta al Boisgobey, che pur avendo una feconda produzione, tuttavia offre sempre al lettore lati nuovi ed effetti prima sconosciuti. L'ambiente pieno di seduzioni della immensa e misteriosa città, in cui le passioni divampano e mietono vittime innumerevoli, è ritratto meravigliosamente.

La Settimana all'estero

Intanto che in Germania ed in generale all'estero si continua a discutere sull'importanza politica dell'incontro, che avverrà verso la fine del mese, tra l'Imperatore Guglielmo e lo Czar e cui assisteranno il principe Hohenlohe ed il conte Muraview, è prossimo l'arrivo a Potsdam, ove saranno ospiti dell'Imperatore, della Regina Guglielmina e della Regina madre, Emma dei Paesi Bassi.

Mentre che l'importanza politica dell'incontro tra i due Sovrani risulterebbe appunto dal fatto che essi saranno accompagnati dai rispettivi primi ministri, dalla circostanza che le due Sovrane dell'Olanda non saranno accompagnate da alcun ministro, si deduce logicamente che la politica non entra nel loro viaggio, il quale si spiega col fatto che la Regina Guglielmina terrà a battesimo un figlio del principe di Wied, cognato dell'Imperatore Guglielmo.

Anzi, certo in previsione delle congetture su quel viaggio in ordine al conflitto anglo-boero, cui naturalmente il Governo olandese si interessa vivamente, si osserva, proprio in questi giorni, da fonte ufficiosa tedesca, che la Germania è decisa a mantenere rispetto a quel conflitto, anche se come sembra dovesse degenerare alla fine in una guerra, la più stretta neutralità ed a non prendere maggiore interesse pei boeri di quanto lo prendano le altre grandi potenze.

Queste dichiarazioni, coordinate coll'affermazione che è prossima una soluzione della questione della baja di Delagoa in senso favorevale alle aspirazioni degli inglesi — i quali verrebbero così ad acquistare una nuova base di operazione contro il Transvaal — non sono certo senza grande importanza in questo momento.

×

Poichè, dopo le condizioni proposte da Chamberlain nel Consiglio dei ministri tenutosi a Londra l'altro ieri, 29, e che però non sembrano definitive — e secondo le quali, per tacer d'altro, si chiede che le fortezze del Transvaal sieno disarmate, che il Governo boero paghi un'indennità all'Inghilterra per l'invio delle truppe nell'Africa meridionale ed esso richiami il proprio rappresentante diplomatico in Europa, il dott. Leyos — se su quelle condizioni — che il Transvaal, dati i precedenti, non può certamente accettare — l'Inghilterra insistesse, bisogna convenire che lo scoppio delle ostilità — se non avviene un miracolo — è proprio questione di giorni se non di ore.

Per questo nella stampa estera si fanno sin d'ora congetture sull'esito della guerra. E' generalmente ammesso che, per le cause da noi ripetutamente ventilate, se i boeri prendono la offensiva prima del concentramento di tutte le truppe inglesi nell'Africa meridionale, il successo arriderà probabilmente dapprincipio alle loro armi.

D'altra parte, si ritiene che l'esito della campagna cui l'Inghilterra si è certamente preparata di lunga mano, date le immense risorse, specialmente finanziarie, di cui dispone, finirà per essere favorevole agli inglesi.

Tutto sta che tutte le potenze — come del resto pare probabile — se ne stieno tranquille durante la campagna anglo-boera.

×

In Austria è toccato all'imperatore Francesco Giuseppe anche questa volta di fare da se — secondo il celebre detto del vecchio imperatore Guglielmo I — che sebbene esso abbia tutt'insieme una ventina di ministri, quando vuole qualche cosa, bisogna che ci metta mano lui.

Quindi a Vienna grandi udienze a Corte di personaggi politici, possibili presidenti del Consiglio, di uomini di Stato e persino dei capi dell'opposizione tedesca moderata.

Risultato di queste pratiche personali del Sovrano, sembra sia la soluzione della crisi, nel senso della formazione di un Ministero di affari o di funzionari e del ritiro delle ordinanze sulle lingue.

Si spera così — sebbene la soluzione non possa naturalmente accontentare tutti — di giungere se non altro a rendere possibile, quanto è pel momento più urgente, cioè le elezioni dei delegati austriaci che dovranno votare i bilanci comuni pel 1899.

×

Anche in Prussia le voci di crisi non vogliono chetarsi e si parla con insistenza di dissensi abbastanza gravi tra il principe Hohenlohe ed il vice presidente del min. prussiano e ministro delle finanze, D.r Miquel, per la questione del Canale Centrale, ed in generale per la politica commerciale, che Miquel tenderebbe a rendere più protezionista, la quale acquista ora un'importanza speciale per la prossima rinnovazione dei trattati di commercio.

Sebbene i giornali amici del governo dicano che le voci di crisi sono infondate, pure si ritiene che qualche cosa in aria vi sia e che od il temporale scoppierà oppure il sereno riapparirà dopo la venuta a Berlino dell'imperatore che ora è al castello di caccia a Rominten.

×

Mentre in Francia tutto è tranquillo e non si parla più dei dissensi tra Waldeck-Rousseau e Galliffet, e dall'altra parte tra questi due ed i due ministri socialisti Millerand e Baudin, in Spagna è scoppiata quella crisi che era da un pezzo nell'aria.

Approssimandosi la riapertura delle Cortes, il Presidente del Consiglio, Silvela, d'accordo col ministro delle finanze, Villaverde, propose nell'ultimo Consiglio dei ministri varie economie anche — tra le altre cose — per mantenere la parola data alla Camera di studiare il problema di quelle durante le vacanze e proporne le principali.

Però, mentre Villaverde chiedeva al suo collega della guerra, il generale Polavieja, 16 milioni di *pesetas* di economie, quest'ultimo presentava un nuovo *bordereau* per 150 milioni di nuove spese.

Indi la crisi, la quale — date le condizioni politiche e parlamentari della Spagna — dovrebbe risolversi con un rimpasto, i conservatori restando al potere.

×

A Belgrado il processo per alto tradimento è finito colla fucilazione di Knezevic, l'autore dell'attentato contro l'ex-Re Milano, la grazia all'ex-primo ministro Nicola Pasic, la condanna dell'altro ex-primo ministro Tauschanovic a nove anni di carcere per lesa maestà, e degli altri coimputati da 20 anni in più di lavori forzati.

Per quanto la sentenza abbia prodotto, e non soltanto in Serbia, impressione sfavorevole, i radicali — i quali sperano nella grazia della maggior parte dei condannati — se ne resteranno tranquilli, almeno per ora — e in Serbia non scoppierà nessuna rivoluzione, nè grande nè piccola, come nessuna ne è scoppiata in Francia per la condanna e la grazia di Dreyfus.

Politica e Diplomazia

(S) **Ravenna,** 30 — Alle ore 19.30 sono qui giunti il Granduca e la Granduchessa Paolo di Russia e scesero all'*Hotel Byron.* Domani visiteranno i monumenti della città.

Ripartiranno lunedì per Firenze.

Berlino, 30, ore 12,10. — Essendo il barone Zedlitz-Neukirch, uno dei capi del gruppo agrario, direttore dell'importante istituto bancario " Zeehandlung „ intimo del Min. Miquel ed avendo, quale redattore capo della *Post,* combattuto vivamente il canale dell'Elba, la stampa progressista ne trasse motivo per insinuare che il Zedlitz serviva alle mire recondite del Miquel, dirette a scalzare la posizione del cancelliere principe Hohenlohe.

In questa situazione il bar. Zedlitz si è ritirato dalla redazione della *Post* e la *Nord. All. Ztg* approva questo atto, dicendo che risponde pienamente alle idee del Governo.

Cadono quindi tutte le diffidenze e tutte le voci di screzi fra i Ministri e di crisi, le quali avevano alimentato le polemiche dei giorni scorsi.

Berlino, 30, ore 11,55. — I giornali notano che il discorso del Principe Reggente di Baviera per l'inaugurazione della Dieta ha un carattere essenzialmente amministrativo ed economico. In esso si accenna specialmente al progetto ferroviario per stabilire un doppio binario in tutte le ferrovie bavaresi e all'estensione delle reti locali, a quello per indennizzare i danni delle recenti inondazioni e regolare i corsi delle acque nell'interesse speciale dell'agricoltura.

Il discorso non allude affatto alle recenti elezioni e alla situazione politica della Baviera.

(S) **Costantinopoli,** 30 — Il Sultano, ieri, dopo il Selamlik, ricevette in udienza l'Ambasciatore italiano, comm. Pansa.

Vienna, 30, ore 11.50 — Il principe Giorgio di Schumburg-Lippe è giunto ieri a Vienna dall'Ungheria per breve soggiorno ed è ospite dell'imperatore a Schönbrunn. Il pranzo di gala in suo onore, cui assisteranno i nuovi comandanti dei reggimenti prussiani e sassoni, di cui l'imperatore Francesco Giuseppe è colonnello proprietario, si darà questa sera a Schönbrunn.

Pietroburgo, 30. — Il *Viedomosti* dice che alla fine di ottobre i russi occuperanno l'isola Korgada (?) malgrado l'opposizione del Giappone.

Crisi del Ministero spagnuolo.

(S) **Madrid,** 30. — Il Presidente del Consiglio, Silvela, proporrà alla Regina-Reggente il cambiamento di alcuni Ministri. I conservatori appoggeranno il Gabinetto.

Nel Venezuela.

(S) **Caracas,** 30. — Sanavria, Presidente della Corte di Cassazione, ed il generale Fonseca sono stati esiliati dal Venezuela.

La P. Sicurezza in Roma

Se vi ha città nel mondo, la quale e per salute e per ordine pubblico, si trovi quasi sempre in uno stato normale e soddisfacente, certo non inferiore a quello delle grandi capitali, tanto da offrire, insieme alle speciali attrattive, lungo e gradito soggiorno ai forestieri, questa città è certamente Roma.

Per quanto riflette l'igiene e la sanità parlano chiaro le tavole di mortalità. Anche i recenti studi sui sanatori contro la tubercolosi hanno dimostrato che Roma è nella graduatoria l'ultima, o quasi, tra le principali città.

Circa l'ordine e la sicurezza pubblica, tranne qualche allegra, per quanto noiosetta, dimostrazione di studenti sotto il periodo carnevalesco, Roma è la meno afflitta da perturbazioni — anche momentanee — di scioperi o di agitazioni politiche, non essendovi agglomerazioni di operai.

Il fatto che in ogni epoca dell'anno i pellegrinaggi si compiono in piena libertà è una prova della calma, della tolleranza, del rispetto che dominano l'ambiente.

Eppure, cosa singolare, ogni tanto ci giunge dall'estero qualche giornale, il quale, o per malignità o per leggerezza, s'industria a dipingere la capitale d'Italia, infetta non si sa da quali malattie (come se fosse Bombay o Calcutta) o turbata da gravi condizioni nella sicurezza pubblica.

Anche oggi abbiamo ricevuto da un cortese abbonato di Basilea il giornale *Basler Nachrichten,* il quale, come articolo di fondo (addirittura) si occupa della riforma nel personale della P. S. e per dimostrare che ha dato *buoni risultati,* premette quanto segue:

« Da una rivista pubblicata di recente dal Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Roma sulla delinquenza dell'anno scorso, risultò che nella **sola** Roma in detto breve periodo si ebbero *128 omicidi, 159 rapine, 8398 furti e 2691 ferimenti.*

« Degli altri reati, che non interessano l'estero, non è da parlarne. Si ha quindi una media di un omicidio o una rapina ogni tre giorni, 8 ferimenti e 20 furti al giorno. E tuttociò in una città di soli 500,000 abitanti, che è nel tempo stesso capitale del Regno, la capitale della Cristianità e *la città la più frequentata nel Regno dai forestieri.* »

Non sappiamo se il giornale di Basilea con questo quadretto statistico a tinte scure tenda a trattenere i forestieri qualche giorno di più in Svizzera: certo è che egli ha preso un granchio di quelli che s'attaccano alle dita.

Infatti la cifra indicata nella relazione della nostra procura generale non si riferisce alla *sola* Roma, come egli dice, ma riflette la criminalità, ossia i reati avvenuti nel 1898 nella intera giurisdizione della Corte d'Appello, che comprende i distretti di Roma, Civitavecchia, Velletri, Frosinone e Viterbo, che val quanto dire 227 Comuni.

E siccome bastava leggere con un po' di attenzione quel documento per capire che si trattava di tutta la regione, così non sarà inutile consigliare agli scrittori del foglio di Basilea l'uso degli occhiali, tanto più che a Basilea ne fabbricano degli eccellenti.

Forse il giornale dirà che la città di Roma col suo mezzo milione di abitanti rappresenta la maggioranza della popolazione della regione, ma il rappezzo sarebbe peggiore, come dicono i veneziani, dello strappo, perchè per certi reati la provincia dà un maggior contingente del capoluogo.

Sarebbe lo stesso se si applicasse alla città di Basilea tutta la criminalità di tutto il Cantone.

Infatti secondo la relazione della Procura generale, così mal letta dagli scrittori del foglio svizzero, in Roma non s'ebbero che 40 omicidii, compresi quelli oltreintenzione; la cifra dei furti va diminuita di 6000; le rapine da 159 vanno ridotte a 18 e dei 2691 ferimenti a Roma non ne toccano che 184. Come si vede si tratta di una bella differenza.

Com'è naturale, il foglio di Basilea essendo partito al trotto colle cifre ha finito per galoppare nei commenti. E siccome noi non abbiamo nessuna voglia di corrergli appresso, ci limitiamo a constatare in base alle cifre rettificate che le condizioni della pubblica sicurezza in Roma dimostrano che il rispetto della persona e della proprietà è severamente garantito tanto per i cittadini, quanto per gli stranieri.

Certamente sarebbe meglio se neppure un reato avvenisse, nonostante il mezzo milione di abitanti, ma un risultato simile si ha soltanto nell'isola felice, che neppure il recente Congresso dei geografi di Berlino è riuscito a scoprire.

Forse la confutazione dell'articolo del foglio di Basilea non meritava tanta importanza, ma noi abbiamo creduto di dargliela, perchè questo di screditare all'estero l'Italia con notizie allarmanti, che tendono evidentemente ad allontanare dal nostro paese i forestieri, è diventato per certi corrispondenti, ai quali governo e amministrazioni usano tutti i riguardi dell'ospitalità, un sistema che rasenta l'indecenza ed al quale ci domandiamo se il Governo possa restare completamente indifferente.

I cristiani in Cina.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 31, ore 12.30. — La *Koelnische Zeitung* riproduce dall'*Ostasiatischen Lloyd* del giorno 19 agosto alcune notizie sulle persecuzioni dei cristiani da parte dei cinesi nella provincia (tedesca) di Schantung, che confermano le informazioni anteriori, e nota come il giornale tedesco, che si pubblica in Cina, si lagni delle sfavorevoli condizioni della sicurezza pubblica in quelle regioni.

Inoltre una lettera da Kayingtschu narra di attacchi contro i missionari tedeschi nella provincia di Kwantung.

La *Koel. Ztg.* rileva che sono state incendiate cappelle e stazioni di missionari, ma che nessun suddito tedesco perdette la vita.

Istruzione agraria.

Tra gli on. Baccelli e Salandra è completo l'accordo circa l'azione distinta, ma convergente ad un alto scopo di utilità nazionale, per secondare ed aiutare in tutti i modi possibili il risveglio agricolo.

In quanto alla *Festa degli Alberi,* ideata e istituita dall'on. Baccelli, che si celebrerà da tutte le scuole del Regno verso la fine di ottobre, l'on. Salandra ha voluto, con nobile sollecitudine, secondare l'iniziativa del suo collega, e diramerà una circolare agli Ispettori forestali raccomandando loro di essere larghi di consigli e di aiuti alle autorità scolastiche ed ai direttori degli Istituti nelle diverse provincie, affinchè la solennità educatrice degli alberi riesca veramente bella ed efficace.

Inghilterra e Transvaal.

(S) **Londra,** 30. — Le condizioni proposte al Transvaal nel Consiglio dei Ministri di ieri, dal Ministro delle Colonie, Chamberlain, non sembrano definitive.

S'ignora se il Consiglio dei Ministri le abbia modificate.

(S) **Londra,** 30. — Il Governo ha redatto un nuovo dispaccio al Transvaal.

I dispacci dal Sud del Capo continuano a segnalare la partenza di burghers per la frontiera.

(S) **Capetown,** 30. — E' stato pubblicato un violento Manifesto col quale s'invitano gli *Afrikanders* del distretto di Aliwal a sostenere il Transvaal.

Capetown, 30 — Corre voce che i Boeri abbiano fermato a Volksrust un treno proveniente dal Natal. Essi avrebbero intenzione di mantenere prigionieri i notabili *Uitlanders.*

(S) **Pretoria,** 30. — L'equipaggiamento delle truppe e dei burghers procede attivamente.

I burghers manifestano grande desiderio di recarsi alla frontiera e si esercitano nel maneggio del cannone *Maxim.*

Pretoria, 30 — Ventisei treni ferroviari con uomini e materiale da guerra, sono già partiti per Volksrust.

Il Tribunale Superiore e gli uffici del Governo si chiuderanno domani. Lo stato d'assedio sarà quanto prima proclamato. I servizi postali coll'estero verranno soppressi.

(S) **Bloemfontein,** 30. — Il Raad ha approvato una legge che ordina ai burghers che attualmente si trovano all'estero, di rimpatriare per prendere le armi.

(S) **Parigi,** 30 — Il *Temps* ha da Londra: " Si afferma che il Consiglio dei Ministri non prese ieri alcuna decisione riguardo al Transvaal.

" Attualmente le forze inglesi nell'Africa del Sud non arrivano a 15.000 uomini; soltanto il 15 ottobre il contingente sarà di 25.000.

" Il generale Bullers, che assumerà il comando in capo della spedizione, ritiene che occorreranno 75.000 uomini per aver vittoria „.

Parigi, 30, ore 18.30 — La stampa continua a mostrarsi ostilissima all'Inghilterra riguardo alla questione del Transvaal.

Servizio speciale del Pop. Rom.

Parigi, 30 ore 15,10. — I giornali persistono nel credere che la Russia e la Germania interverranno per impedire una guerra tra l'Inghilterra e il Transvaal.

L'*Echo de Paris* si appella all'Europa intera contro l'Inghilterra.

Il *Matin* ha da Londra che la redazione della Nota al Transvaal è stata differita a martedì.

Il *Globe* ha da Johannesburg che le proposte di Chamberlain verranno respinte.

Dalla Sicilia.

(Nostra corrispondenza.)

Palermo, 29. — L'on. Di Rudinì, se farà una breve gita a Roma, ritornerà a passare buona parte dell'autunno a Pachino, ove attende alla cura delle sue terre.

Da informazioni che ho attinte da taluni deputati, seguaci dell'ex Presidente del Consiglio, mi risulta che questi ha dichiarato a coloro che gli hanno scritto o lo hanno visitato, di non voler uscire dalla linea di condotta politica finora seguita.

L'on. Rudinì non intende assumere verso il Ministero l'atteggiamento ostile che sarebbe desiderato da qualche uomo politico della Sinistra d'opposizione.

Ora queste dichiarazioni esplicite rispondono all'attitudine desiderata dai suoi amici in genere e dalla grandissima maggioranza della deputazione siciliana in specie, la quale ha constatato *de visu,* in questi mesi di vacanza, come nell'isola trovi larga simpatia l'opera del Governo e quanto sia impopolare l'ostruzionismo aperto dei radicali e quello larvato dagli oppositori di Sinistra.

A tal proposito il maggior giornale di qui rileva che il paese ha fiducia nel Ministero, appunto perchè ci ha dato la calma e la sicurezza ed ha rafforzato il potere esecutivo contro le esorbitanze di audaci minoranze parlamentari.

Ciò posto, è agevole comprendere come — a parte ogni altra considerazione — i deputati della regione siano lieti di rimanere all'unisono col loro rispettivi elettori.

La gita del nostro Prefetto alla Capitale ha fatto correre la voce di un trasferimento del marchese De Seta ad altra importantissima città. La voce però non ha fondamento.

Dopo i felici risultati che l'amministrazione del marchese De Seta ha recato alla nostra provincia e le simpatie unanimi che egli ha saputo conciliarsi, è evidente che l'interesse generale richiede la permanenza sua alla direzione di questa provincia.

Fervono i preparativi per le feste organizzate in occasione dell'80° genetliaco di Francesco Crispi, il quale giungerà a Palermo il 8. Le feste presentano un carattere di cordialità esclusivamente cittadino e non hanno impronta politica.

Il Consorzio agrario siciliano ha preso in breve tempo un grande sviluppo in tutta l'isola. Si sono raccolte finora circa lire 700 mila di sottoscrizioni. In tutte le provincie sorgono campi sperimentali e nuove colture.

La crisi del Ministero austriaco.

(S) **Vienna,** 30. — I giornali dicono che il conte Clary-Aldringen, il quale ha iniziato le trattative per la costituzione del nuovo Gabinetto riuscirà a formarlo se non oggi molto presto.

La *Neue Freie Presse* annunzia che l'Imperatore differì al 4 ottobre la partenza per le caccie che era fissata per oggi.

La coltura generale
e l'insegnamento secondario

In Francia, come in Italia, la questione dell'insegnamento secondario è sempre all'ordine del giorno, anzi in questo momento sotto la presidenza di Ribot siede a Palais Bourbon, una Commissione d'inchiesta, davanti alla quale è stato chiamato a deporre anche l'illustre economista e sociologo, Paolo Leroy-Beaulieu.

Crediamo importante anche per noi, riassumere questa deposizione la quale tocca il punto più controverso della questione quello cioè dell'insegnamento classico.

" Non ho l'onore, ha detto Leroy-Beaulieu, di appartenere alla Università, ed essendomi occupato molto di questioni economiche e finanziarie, la mia opinione ha per origine e sanzione una vita consacrata a tutt'altro genere di attività. Io credo che vi sia molta più virtù educativa nelle letterature antiche che nelle moderne, e credo più utile allo spirito umano di attraversare successivamente e rapidamente le varie tappe per le quali è passata l'umanità.

La questione dominante in fatto di coltura e d'insegnamento è quella del latino, ed è appunto del latino che voglio parlare, perchè io dopo aver terminato il liceo ed aver fatti studii all'estero mi sono dedicato alla indagine dei problemi pratici. Ebbene io non mi sono mai accorto che l'avere fatto forti studi classici, fosse un impedimento per capire le questioni finanziarie, economiche, coloniali, per interessarsi alla colonizzazione e per farne.

Confesso di essere rimasto stupefatto udendo conferenze di letterati, di grande valore, ma che non si sono mai occupati di finanza, economia, colonizzazione, nelle quali si dichiarava che se non s'insegnasse il latino i francesi sarebbero meglio adatti a comprendere ed amare siffatte materie.

Io invece ho provato per esperienza che forti studi latini come si facevano al tempo della mia adolescenza (1856-1862) davano allo spirito una estensione, un vigore ed una duttilità che gli permettevano di meglio padroneggiare le altre cognizioni e lo rendevano più atto a bene giudicare e a riuscire nei problemi e nelle applicazioni economiche.

Per quanto riguarda la colonizzazione in particolare, io sono di parere diametralmente contrario a quello dei sullodati conferenzieri; io stesso mi occupo da lungo tempo teoricamente e praticamente della colonizzazione. Mi rèco tutti gli anni dal 1885 in poi nella Tunisia, ove dirigo un vasto dominio; mi sono interessato nelle più importanti intraprese dell'Africa; ebbene posso dire che la buona educazione classica che ho ricevuto, entra per moltissima parte, nel mio gusto per la colonizzazione e che la nostra provincia d'Africa, come quella che era un'antica provincia romana, della quale fino dall'infanzia ho letto in Sallustio, le interessanti descrizioni, ha avuto per me, per questa sola ragione, una attrazione fino dalla più tenera età; e questa attrazione ha durato e si è anzi sviluppata, e col fascino che sopra me esercitano la Tunisia e la Algeria si rianoda all'insegnamento classico attraverso al quale ho cominciato a provarlo.

Credo inoltre, parlando da economista, da uomo cioè che studia i rapporti e le relazioni rispettive dei diversi popoli, e ricerca le loro probabilità di successo, che non bisogna voler troppo americanizzare la Francia. Mi occupo sopratutto di questioni economiche, pure avendo fatto in Germania, a Bonn e a Berlino degli studi di filosofia pura. L'economia politica e la finanza, sono l'oggetto principale delle mie meditazioni e della mia attività.

Ammiro moltissimo gli Stati Uniti d'America; ma penso che i popoli hanno vocazioni diverse che dipendono dalle loro tradizioni, dal loro temperamento, dall'insieme dell'ambiente in cui vivono e dalla razza alla quale appartengono; non bisogna trasandare questi elementi.

Del resto non bisogna dimenticare che da quindici o venti anni gli Stati Uniti fanno degli sforzi immensi per creare un insegnamento superiore e un insegnamento secondario classico.

Gli uomini d'azione che meglio sono riusciti negli Stati Uniti, coloro che sono chiamati i miliardari, impiegano una parte delle loro immense ricchezze a dotare stabilimenti d'insegnamento superiore: essi non fondano scuole tecniche, ma Università sul modello di quelle d'Europa... „

Un'altra considerazione importante svolta dal Leroy-Beaulieu:

" La lingua latina ha costituito nel passato, e la sua influenza sotto questo rispetto non è ancora completamente scomparsa, un vincolo fra i popoli d'origine europea, quanto meno fra le classi superiori di questi popoli. Se tutti i popoli civili abbandonassero la lingua latina come base generale di istruzione delle classi agiate o si ricadrebbe nell'isolamento o bisognerebbe adottare un'altra lingua. Non possiamo oramai più avere la pretesa, vagheggiata nel secolo scorso, di far dominare la lingua francese. Per conseguenza la lingua che diverrebbe base della civiltà sarebbe quella di un popolo rivale, probabilmente l'inglese, che è la più diffusa. Non dobbiamo dimenticare che noi siamo un popolo, se non di origine, almeno di lingua latina; la distruzione del latino nel mondo, sarebbe per noi molto più fatale che ai popoli germanici o agli slavi. „

" Quanto alle lingue viventi, i francesi hanno il torto di studiarle poco. Fra le persone colte in Francia poche ve ne sono che sappiano l'inglese e il tedesco, non parliamo dell'italiano e dello spagnuolo.

" E' una grave lacuna. Per la coltura intellettuale completa e per avere a disposizione gli strumenti di lavoro e di ricerca, bisogna sapere l'inglese e il tedesco, sopratutto il tedesco.

" Si dice a preferenza la lingua inglese e tedesca perchè di fatto sono lingue di due grandi popoli che esercitano attualmente una grande azione nel mondo e possedono una ricca letteratura. Ma vi sono altre lingue altrettanto interessanti. Io dirigo un giornale economico l'*Economiste Français,* e a questo titolo ricevo giornali e libri da tutti i paesi. Ne ricevo in quindici lingue diverse! Coll'inglese, il tedesco, l'italiano, lo spagnuolo e il portoghese, tanto bene che male, ci si cava d'imbarazzo. Ma vi è anche l'ungherese, il greco, lo czeco, il danese, l'olandese, lo svedese, il rumeno, il russo, il giapponese, ecc., e qui è impossibile raccapezzarsi. Ci vorrebbe un cardinale Mezzofanti.

" Ora quando si parla d'insegnamento delle lingue moderne, bisogna distinguere se si tratta della loro virtù educativa o della loro utilità pratica. „

L'esame di questo punto riassumeremo in un prossimo articolo.

Per gli Istituti di emissione.

Con D. M. è prorogata per il trimestre dal 1° ottobre al 31 dicembre 1899 la facoltà concessa agli Istituti di emissione di scontare ad un saggio inferiore a quello normale, nel limite minimo del quattro per cento, cambiali presentate e garantite da firme commerciali e bancarie di primo ordine, aventi una scadenza non maggiore di tre mesi dalla data dello sconto.

Giornalisti condannati in Germania.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 30, ore 12 — Il deputato socialista Schmidt, redattore della *Volkstimme* di Magdeburgo, fu condannato per lesa Maestà a tre anni di carcere ed alla perdita dei diritti civili.

Schmidt scrisse un articolo contenente parole irriverenti verso il Governo e la Real Casa. Nello scorso luglio però si credeva che autore dell'articolo incriminato fosse il redattore Müller, che i tribunali condannarono allora a quattro anni di carcere.

Condannato Müller, Schmidt si confessò l'autore e venne condannato. Müller, a sua volta, chiese la revisione del proprio processo, ma essa gli fu negata.

Così due persone furono condannate per lo stesso titolo.

Si crede che Müller otterrà adesso la revisione del suo processo.

ARMI ED ARMATI

L'esercito giapponese.

L'*Ostasiatische Lloyd* dice che alla fine dell'anno l'esercito giapponese consisteva di tre comandi principali, orientale, centrale e continentale, invece dei molti speciali comandi indipendenti da cui era costituito finora.

Le guardie, continueranno, come ora, ad essere sotto il comando diretto del Mikado.

Ogni comando principale comprenderà 4 divisioni, ossia, colla divisione delle guardie, un totale di 13 divisioni.

Queste 13 divisioni comprenderanno 26 brigate di fanteria (ciascuna a 2 reggimenti di 3 battaglioni ciascuno) 13 reggimenti di cavalleria di 5 squadroni ciascuno, 13 reggimenti di artiglieria da campagna con 79 batterie da campagna o da montagna (che l'anno venturo saranno portate a 117, formate in 39 gruppi di 3 batterie ciascuno), 13 battaglioni di pionieri (in 28 compagnie che saranno portate più tardi a 39), 13 battaglioni del treno di 2 compagnie ciascuno, 1 battaglione di ferrovieri e 1 di telegrafisti, ciascuno a 3 compagnie.

Oltre alle 13 divisioni vi sono 3 reggimenti di artiglieria da costa e 2 battaglioni di artiglieria a piedi.

Il contingente annuale di reclute è di 50 a 60 mila uomini, ma si potrebbe facilmente raddoppiare.

Queste sono le truppe di prima linea, ma vi sono poi le prime e seconde riserve, la Landwehr e la Landsturm.

Prezzo del frumento
sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 30 settembre 1899.

	1898			1899				
	23/7	23/10	30/12	13/1	21/4	25/8	22/9	29/9
Parigi . .	22.60	21.87	20.57	21.02	21.00	19.62	19.30	19.25
Berlino. . .	23.75	—	—	—	—	—	—	—
Vienna. . .	(.) 17.55	(.) 21.50	21.23	20.76	19.60	18.70	18.80	18.65
Budapest. .	(.) 17.38	(.) 20.79	21.38	20.61	19.56	18.48	18.60	[illegible]
Londra. . .	—	18.22	16.75	16.53	15.27	16.16	16.48	16.84
New-York .	15.00	14.80	14.94	15.30	15.96	14.87	14.17	14.34
Chicago . .	14.00	12.72	12.67	13.45	14.05	13.60	13.48	14.13
Odessa. . .	15.03	15.85	14.00	—	14.25	15.00	15.60	16.70
Galatz . . .	14.75	14.25	—	—	—	15.25	14.65	13.00

Nella passata settimana vi fu qualche rialzo nei prezzi del grano sui mercati d'America; invece nella maggior parte degli europei prevalse il ribasso, che, se a Parigi, a Vienna ed a Budapest fu lieve, ebbe invece particolare importanza a Galatz.

Le quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa sono in diminuzione: raggiungono però sempre la elevata cifra di 9 milioni e mezzo di ettolitri mentre erano di poco più di 8 milioni l'anno scorso a questo tempo. I depositi di grano disponibili agli Stati Uniti d'America raggiungono 14 milioni di ettolitri mentre erano 3 milioni e trecento mila l'anno scorso. Sui mercati italiani vi furono nella passata settimana lievi oscillazioni nei prezzi, i quali si aggirarono tra L. 23,25 e L. 24,50 pei grani nuovi; e L. 26 e 27,50 per quelli vecchi; giungendo fino a L. 30 per le qualità scelte dure.

Atti del Governo

La Gazz. Uff. del 30 contiene:

Rel. e R. D. che scioglie il Cons. com. di Sabiaco (Roma) e nomina R. Commiss. straord. il cav. Antonio Calabresi — D. M. col quale viene prorogata la facoltà di scontare cambiali, concessa agli istituti di emissione — Divieto d'esportazione — Prezzo del cambio — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

Ministero finanze. — Il *Boll. Uff.* pullicatosi ieri, fra le le altre disposizioni, reca:

Onorificenze — Migliaccio Luigi, vice-segret. di 1.a colloc. a riposo e Jacoponi Jacopo, agente di 1.a cl. a riposo, sono stati nominati cavalieri della Corona d'Italia

Intendenze — Borgialli Eugenio, segret. di 1.a cl. a Siracusa, nominato segret. di 1. cl. al Ministero.

Catasto — Zattini Giuseppe, ing. di 3.a cl. a Massa, traslocato a Firenze.

Ministero Tesoro — Il *Bollett. Uff.* reca:

Onorificenze — Zammarano Adolfo, segret. nel Ministero, nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Ragioneria Intendenze — Cogri Antonio, primo ragioniere a Siracusa, traslocato ad Ascoli; Garbin Vittorio, segret. di rag. di 1.a cl. a Padova è nominato primo ragioniere con destinazone a Siracusa; Zanetti Pietro, segr. di rag. di 1.a cl. a Ravenna trasferito a Padova.

R. Esercito. — Sono collocati in aspettativa:

per sospensione dall'impiego i tenenti Mach di Palmstein Luigi (granatieri), Melilupi di Soragna Diofebo (cavalleria), il capitano Pignata Camillo (cavalleria), il sottotenente Cocco Pasquale (carabinieri);

per infermità non proveniente dal servizio per un anno il tenente Corbi Salvatore (fanteria), il capitano Bechelli Enrico (artiglieria);

per motivi di famiglia per un anno il sottotenente Redoano Gio. Battista (fanteria), il capitano Rignon Edoardo (artiglieria a cavallo), per otto mesi il capitano Felissent Gian Giacomo (cavalleria).

E' richiamato dall'aspettativa e ammesso a concorrere per occupare i due terzi degl'impieghi vacanti il tenente De Benedetti Lionello (fanteria).

Sono collocati in posizione ausiliaria per ragione d'età: il maggiore Guarducci cav. Torquato (artiglieria), il capitano Da Pozzo Luigi (contabile); a sua domanda il ten. colonnello Musizzano cav. Luigi (sanitario).

E dispensato a sua domanda dal servizio attivo ed inscritto nel ruolo di complemento il capitano in aspettativa Loffredo di Cassibile (artiglieria).

E' collocato a riposo a sua domanda per infermità provenienti da cause di servizio il sottoten. Amisano Giovanni (genio).

Sono nominati sottotenenti:

fanteria: gli allievi della Scuola militare Viscontini Vittorio, Testa Umberto, Negri Luigi, Cerruti Mario, Moroni Argeo, Zanucchi Pompei Francesco, Martelli Ulrico, Giordanengo Federico, Marconi Renato, Barbieri Enrico, Rovere Giulio, Canale Autero, Negro Vittorio, Resio Adolfo.

Pedrotti Ruggiero, Cavallari Oreste, Guidetti Giulio, Boscardi Enrico, Camperi Arturo, Giachino Usvaldo, Gusberti Enrico, Zanuccoli Pio, Lingua Angelo, Pietraccini Camillo, Jaraczevki Gustavo, Giani Nicolò, Fortunato Michele, Siniscalchi Francesco, Spalla Alberto, Bogino Maurizio, Castelli Adolfo, Cossard Giacinto, Gamba Giuseppe, Truffet Alessandro, Piazza Gino, Gigli Gino, Schela Vincenzo, Vayra Mario, Levi Achille, Santandrea Giuliano, Boccaccio Giovanni, Andreoni Cesare, Negri Antonio, Rizzi Adelchi, Tango Felice, Ramaccini Francesco, Palamidessi Carlo, Balletti Pietro, Basso Giuseppe, Palmieri Guido, Adorno Arturo, Azzoni Ugo, Besson Giovanni, Smorto Giuseppe, Ubertalli Luigi, Bianco Emilio, Solentino Giovambattista, Riccò Guido, Ferri Enrico, Comucci Mario, Bottero Foscolo, Catanzaro Giuseppe, Veniali Giulio, Restivo Enrico, Regazzi Alberto, Vianciui Flaviano, Epifani Benedetto, Peli-Guerrini Cesare, Miglio Giuseppe.

De Luca Edgardo, Sarazzi Francesco, Galeazzo Lodovico, De Sanctis Gustavo, Moroni Armando, Persico Roberto, Manzoni Adelchi, Pescara Di Diano Guglielmo, Sarlo Armando, Pacellini Alfredo; i sottufficiali allievi della stessa Scuola, Colombotto Paolo, Grixoni Giuseppe, Torrieri Giovanni, Conti-Vecchi Felice, Zoccai Adalberto, Pagano Salvatore, Cucchiurlotti Pietro, Cristini Augusto, Tomassetti Carlo, Soliani Pilade, Ollagnero Giuseppe, Fagnani Enrico, Pinto Giuseppe, Fuscaldi Silvio, Bonaventura Gustavo, Moscone Giuseppe, Tozi Giovanni, Ruggeri Carlo, Peveri Luigi, Spagnoli Amedeo, Bertuetti Ferruccio, Rosi Guido, Gabbi Afro, Pistolese Gerardo, Re Brissio, Silvestri Guido, Gierini Amerigo.

cavalleria: gli allievi Cattanei di Momo Giov. Batta, Asinari di Bernezzo Demetrio, Vanzetti Guido, Torrigiani Migliore, Vivaldi Pasqua Vittorio, Strano Natale, De Paoli Antonio, Garetta Annibale, Fumanelli Giuseppe, Manni Costantino, Luporini Guido, Del Frate Cesare, Garassini Garbarino Pio, Zamorra Giov. Batta, Mazzaccara Angelo, Rubino Giacomo, De Navasquez Enrico, Scandone Salvatore, Bruti Liberati Edmondo, Micillo Domenico; i sottufficiali allievi della scuola Accorsi Benedetto, Marini Antonio; i sottotenenti di complemento Cardassi Vittorio, Banck Augusto, Protani Giuseppe, Soglia Pietro, Faino Mario, Faino Roberto, Arona Gilberto, Maurigi Giovanni, Biego Girolamo.

artiglieria: i sottotenenti di complemento Magrini Giovanni, Berardi Umberto, Cordara Giovanni, Costanzi Giulio, Vergone Felice.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Piacenza 30, ore 13.40. — Antonio Bissi, operaio dello stabilimento di cartonaggio Faginoli, mentre stava riparando un filo elettrico cadde fra gli ingranaggi di una ruota idraulica e vi rimase stritolato. Avrebbe dovuto sposare una bella ragazza proprio oggi!

— Luigi Guerra, ottantenne, è precipitato dalle mura ed è morto sul colpo.

Torino 29. — (*Ermon*). Il vice-ispettore di P. S. Rossi ha arrestati a Bardonecchia sei individui che, muniti di falsi passaporti tentavano di passare in Francia. Si sospetta che abbiano avuto rapporti coll'associazione dei falsari di Napoli.

Lecce 30, ore 16.25. — In un suo fondo, in contrada *Pidella*, presso Galatone, è stata uccisa a colpi di bastone la possidente Grazia Filoni. E' stato arrestato il fratello di lei Giovanni, il quale lo avrebbe fatto per interesse.

Massa, 29. — (*x y*). L'eterna questione del presidio militare per il quale il Comune spese somme ingenti è ancora insoluta, e il presidio da molto tempo è ridotto a pochi soldati. Nella cittadinanza è sempre vivo il malumore per queste mancate promesse per parte del governo. Sappiamo che il sindaco ne parlerà al Consiglio nella sessione autunnale, poichè l'amministrazione comunale è direttamente interessata a veder soddisfatti i giusti desideri di Massa che ha diritto ad un trattamento uguale a quello che si fa agli altri capoluoghi di provincia.

Sappiamo altresì che il prefetto, che già occupossi di questa importante questione mesi or sono e per la quale provocò la venuta a Massa del comandante la divisione militare di Livorno, anche recentemente si è rivolto al governo appoggiando i voti di Massa. La cittadinanza confida che il governo provvederà secondo equità e giustizia.

Napoli, 30, ore 13,40. — A Portici il capraio Diego Vanacore nell'aprile decorso ferì con una coltellata al petto il cocchiere Emanuele Esposito. Questi rimase parecchio tempo all'ospedale di Loreto e quando ne uscì disse agli infermieri: *a chistu lietto ccà, o nce torno io, o nce manno isso.*

Ed ha mantenuta la promessa.

Incontrato il Vanacore che passeggiava con la moglie, lo ha aggredito alle spalle e prima che quegli potesse difendersi, gli ha vibrato due coltellate al torace e al braccio sinistro.

Il ferito è stato trasportato all'ospedale di Loreto ed è morto per l'emorragia.

L'omicida è latitante.

Genova, 22 — A San Damiano, frazione di Stellanello, durante una festa si accese una zuffa tremenda tra due comitive di Stellanello e di Casanova. Certo Venanzio Gagliolo ebbe il cuore spaccato da un colpo di coltello.

I feriti sono una ventina. Sono stati eseguiti parecchi arresti.

Milano, 29 — L'on. Conti ha donato al Museo di Magenta — ove l'avv. Giovanni Giacobbe ha raccolto molti ricordi della famosa battaglia — insieme con i documenti che ne comprovano l'autenticità, la spada del giovane generale francese Esprit Charles Marie Espinasse (che era nato a Saisac nel 1815).

Alle 8 pom. questi, assalendo intrepidamente, alla testa della sua divisione, Magenta, dalla parte settentrionale, sotto una tempesta di cannonate e di fucilate, cadde ferito mortalmente, mentre i suoi soldati, cacciando gli austriaci di casa in casa, giungevano fin sulla piazza della borgata e li inseguivano poi fin sulla strada di Milano.

Mantova, 30, ore 17. — La notte scorsa, Venerando Tagliavini, ex-artigliere d'Africa, ventiquattrenne, attese che rincasasse il proprio padre Carlo, cinquantenne, col quale aveva frequenti diverbi in causa di interessi, e gli sparò contro tre revolverate ferendolo leggermente al fianco sinistro; quindi, credendolo ucciso, fuggì fuori di città suicidandosi con una revolverata alla gola sopra il binario ferroviario Mantova-Cremona presso al casello n. 88.

Il casellante accorso lo rinvenne cadavere e lo tolse dal binario, ove il passaggio del treno era imminente.

Il Tagliavini Venerando aveva buonissimi precedenti.

La ferita del padre è stata giudicata guaribile in dieci giorni.

Lo sciopero del Creusot

(S) **Creusot**, 30. — Il tentativo di arbitrato fatto dal giudice di pace fra il direttore Schneider e gli operai scioperanti è fallito.

I giapponesi a Roma

Dall'Estremo Oriente sono arrivati i due illustri delegati del Giappone, il dottor *Nobushige Hozumi*, professore di diritto nell'Università di Tokyo; il dottor *Tsuboi Kumazo* professore di storia nella stessa Università; il primo è disceso all'Eden Hôtel, il secondo all'Hôtel Continental. Sono entrambi persone distintissime, di vasta coltura, e parlano pure alcune delle lingue europee, avendo compiuto i loro studi in Europa. Insieme col prof. *Nobushige* è venuto un giovine studente, di economia politica Tokugi Shibusawa; il dottor *Okada Aksataro*, libero docente di diritto penale all'Università di Tokyo, che è sceso alla via Venti Settembre N. 26.

Si annunzia il prossimo arrivo di altre illustrazioni giapponesi, cioè, *Ishikawa Shokin*, presidente del tempio e della scuola normale di Narita e del Riformatorio Chiba; il dottor Schuzo Kure professore assistente di psichiatria all'Università di Tokio, il dottor G. Seo, che prosegue i suoi studii al Giappone, e il signor Tankahashi Sanuyé, professore alla Scuola Superiore della marina imperiale del Giappone.

Per fare onore ai loro illustri concittadini, tutti gli egregi membri della Legazione imperiale del Giappone, cioè il dottore in legge Iecikn, il capitano di fregata Kaburaki, il dottor S. Kusakabe, e il colto loro capo Sua Eccellenza T. Ohyama, il nuovo ministro del Giappone a Roma, si inscrissero al Congresso, e animeranno non poco la sezione Cina e Giappone, e tutta quanta la grandiosa riunione.

Si annunciano interessantissime comunicazioni relative al Giappone di dotti europei e di dotti giapponesi, e tutte mirano a dimostrare quanto la civiltà abbia progredito, nel mettere a contatto l'estrema razza gialla con l'Europa caucasea. Il signor Urechia deve aver scoperto che nel X secolo un Rumeno visitò il Giappone. Noi vantiamo Marco Polo, che primo ci fece conoscere l'Estremo Oriente; era tempo che gli Orientali rendessero al mondo latino la visita che era loro stata fatta in secoli meno civili da viaggiatori latini. La presenza di così nobili rappresentanti della dottrina giapponese a Roma è un lieto segno del progresso che hanno fatto non solamente gli studii, ma tutte le forme più squisite della civiltà umana.

Nel nostro articoletto di ieri sui Rumeni a Roma è incorsa una svista tipografica che va corretta: l'*amor proprio*, fu detto, *fa miracoli*: e doveva essere stampato l'*amor patrio*.

Disastro ferroviario.

(S) **Parigi**, 30. — Un treno che trasportava i cavalli dalle corse di Maisons-Laffitte urtò nella sbarra che ferma i treni in stazione e la ruppe.

Il capotreno, il fuochista e due palafrenieri rimasero morti. Vi sono anche parecchi feriti.

Teatri ed Arte

Drammatica — Al teatro Eleonora Duse di Bologna ha avuto luogo l'annunziata recita a beneficio del monumento ai caduti dell'8 agosto.

Il teatro - scrive il *Resto del Carlino* - adorno di bandiere, era gremito di un pubblico eletto.

Ermete Novelli, accolto da una ovazione calorosissima al suo primo presentarsi sulla scena, è stato poi acclamato con entusiasmo durante la rappresentazione della bella commedia di Barrière: *Gelosia*.

Egli è stato di una commovente semplicità nel nuovo monologo del Vassallo *Il Veterano al Congresso*, in cui vibra la nota patriottica; ed ha poi interpretato squisitamente, insieme ad Olga Giannini, le *Bestemmie di Cardillac* di Berton.

Il monologo di Pieri *Divagando* ha pure procurato vivissime approvazioni al Novelli, che è stato, come sempre, di una perfetta, di una sorprendente verità.

Alla signora Olga Giannini è stato presentato un magnifico cesto di fiori e al Novelli una corona con nastri e una bellissima pergamena finamente lavorata dal prof. Seghini, con dedica (di cui demmo il testo) del prof. Castelfranchi.

— Al grand Theatre di Islington (Londra) ha avuto simpatica accoglienza una nuova commedia dei signori Cartwight, Dam e Landeck, intitolata: *Il Re dei buffoni*, che ha per protagonista Chicot, il buffone del Re Enrico III di Francia, e il cui soggetto è tratto dal noto romanzo di Alessandro Dumas padre: *I Quarantacinque*.

Pure a Londra è imminente l'andata in scena di un dramma, tratto dal *Tulipano nero* dello stesso autore.

I successi ottenuti l'anno scorso dalle varie versioni drammatiche dei *Tre Moschettieri* hanno evidentemente incoraggiato gli scrittori inglesi a mettere sulla scena le opere principali del grande romanziere francese.

— Al Fifth Avenue Theatre di New-York, è stata applaudita una versione drammatica del romanzo di Thackeray, *Vanity Fair*.

Lirica — La prima rappresentazione della *Bohème* di Leoncavallo al teatro lirico della Renaissance di Parigi è stata rimandata al giorno 5 corrente.

— La celebre cantante signora Litvinne si è fatta molto applaudire al Circolo di Aix-les-Bains nella parte di " Valentina „ negli *Ugonotti* e in quella di " Elsa „ nel *Lohengrin*.

— Per la prossima stagione al teatro di Montecarlo si annunziano le seguenti opere: *Lucia*, *Otello*, *Barbiere di Siviglia*, *Rigoletto*, *Messalina*, *Amy Robsart*. L'*Otello* avrà a protagonista il tenore Tamagno.

Varie. — Scrivono al *Resto del Carlino* che Ermete Novelli è *nobile di Bertinoro* come risulta dal *Verbale ed elenco della Deputazione Araldica 11 agosto 1898*.

Perciò il nome dell'eccelso artista drammatico figurerà negli *Elenchi Araldici delle provincie di Romagna* che saranno pubblicati nel corso del 1900.

— L'Associazione generale degli artisti lirici e drammatici francesi di cui abbiamo parlato altra volta è definitivamente costituita, sotto la presidenza del signor Sylvain della Comédie Française.

Le adesioni arrivano sempre più numerose.

Il *Bulletin des Artistes*, organo ufficiale dell'Associazione, che si pubblica la domenica, tiene ogni settimana gli aderenti al corrente degli atti e della situazione della Società e rende un conto esatto di tutto ciò che interessa gli artisti.

— Il signor Lugné-Poë scrive al *Figaro* annunziando la formazione di una nuova " Oeuvre „ in condizioni eccellenti di interpretazione e di puntualità quanto alle rappresentazioni, e di cui egli diviene direttore artistico.

— Il signor Slupski, scrittore polacco, trovasi ora in Inghilterra, dove raccoglie materiali per un album commemorativo, che sta preparando, in occasione del 50° anniversario della morte di Chopin, avvenuta il 17 ottobre 1849.

L'album contiene già ritratti di Chopin, della sua famiglia, dei suoi allievi, dei luoghi ove visse, delle sale dove diede dei concerti ecc.

Egli cerca sopratutto in Inghilterra i ritratti di Giulio Fontana e di Gutman, scolaro di Chopin.

La morte di Segantini.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Berlino, 30, ore 21,13. — Tutti i giornali dedicano lunghi, entusiastici articoli al defunto pittore Segantini, chiamandolo il capo scuola della moderna pittura italiana e prevedendo che fra venti anni si riconoscerà in lui un grande riformatore.

La Duse a Berlino.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*).

Berlino, 30, ore 21,15. — Eleonora Duse terminerà qui il corso delle sue rappresentazioni giovedì prossimo con alcune scene di *Antonio e Cleopatra* di Shakespeare e di *Egmont* di Goethe.

Ieri sera doveva dare *la Gioconda* di D'Annunzio ma poi vi rinunziò.

Essa ritornerà però a Berlino alla fine di novembre e darà fra le altre *Giulietta e Romeo* di Shakespeare.

Sports

Caccia. — (*Merula*). La stagione cominciata splendidamente, prosegue ancora abbastanza bene.

Si fanno discrete ammazzate di *quaglie*. Anche di *pizzarde* se ne trovano parecchie. L'altro giorno Della Porta due e Sarti quattro.

Il rifugio alpinistico " Tiziano. „ — La sezione di Venezia del Club alpino italiano inaugurò lunedì 25 corrente, come abbiamo annunziato, il suo nuovo rifugio « Tiziano » alle Marmirole. La festa riuscì ottimamente: erano presenti parecchi soci della sezione cadorina, vari rappresentanti di altre sezioni e le autorità. Dopo la benedizione del rifugio — madrina la signorina Arduini, figlia al presidente della sezione di Venezia — e dopo la colazione, offerta dalla sezione di Venezia, parlò l'on. Tiepolo, evocando le glorie artistiche e patriottiche comuni al Cadore ed a Venezia.

Velocipedismo. — Questa mattina i soci della locale sezione del « Touring Club Italiano » e quelli della « Velocipedistica romana » in unione alla ginnastica « Roma » faranno la preavvisata grande ottobrata a Frascati ove quel municipio farà ai ciclisti liete accoglienze. **Vipar.**

La peste ad Oporto.

(S) **Oporto**, 30. — Ieri vi furono 5 casi ed un decesso di peste.

Palazzo di Giustizia

Tribunale - I Sezione feriale.

Pres. Verde - Giudici: Ghidoli e Giampietro - P. M. Bartolini - Dif. La Capra.

Ghiotti di formaggio.

Cesira Fornaciari, d'anni 23, da Roma, ab. in via Cadorna, 10, il 2 luglio passando in via Ottaviano innanzi alla pizzicheria Roverselli, s'innamorò di un bel pezzo di formaggio da mostra e se lo prese.

Accortosene il pizzicagnolo la fermò e se lo fece restituire. Sopraggiunse intanto il marito della Fornaciari, certo Ernesto Perret, di anni 23, da Roma, bracciante, che pretendeva la consegna del formaggio perchè la moglie diceva di averlo trovato in terra.

Furono chiamate le guardie che arrestarono i coniugi.

Questi furono giudicati ieri dal Tribunale che condannò la Fornaciari a tre anni e il Perret a tre mesi di reclusione.

Amanti di fiori.

La notte del 30 aprile ignoti ladri s'introdussero nel giardino pubblico di Genazzano e vi rubarono diverse piante di fiori.

La P. S. assodò che i colpevoli erano i contadini di Genazzano Nicola Marcelli, d'anni 20, Alfredo Ferdi, d'anni 18 e Antonio Ceccobelli, d'anni 16 e li deferì all'Autorità giudiziaria.

Il Tribunale ieri condannò il Marcelli ad 8 mesi e 10 giorni di reclusione, il Ferdi ad 83 giorni e il Ceccobelli a 55 giorni della stessa pena.

Violenze contro le guardie di finanza

Il 14 luglio, verso le 11, entrava in città, dalla barriera di porta Trionfale, un carrettino ad un cavallo con due individui, di cui uno era certo Paolo Laurenti di anni 29, da Roma, ab. in via Monte Verde 4, conosciuto dagli agenti di finanza come persona dedita al contrabbando.

Le guardie sospettando che il carrettino contenesse un doppio fondo chiamarono un fabbro ferraio perchè togliesse le viti alla parte posteriore.

Mentre però il fabbro si accingeva al lavoro, il Laurenti che guidava sferzò il cavallo e via di fuga.

Un brigadiere riuscì ad afferrarsi alla spalliera, ma fu costretto a lasciarla, percosso ripetutamente sul dorso delle mani con il manico della frusta dal Laurenti.

I due furono denunciati per violenze e lesioni contro un pubblico ufficiale, e ieri il tribunale condannò il Laurenti a 3 mesi e 20 giorni di reclusione e l'altro individuo, che fu poi identificato per Roberto Nicolai di anni 19, da Tolentino, ab. in via Bucimazza 31, a giorni 83 della stessa pena.

Dif. avv. Rossi e Palmieri.

Fallimenti in Roma

Collalti Maria, negozio di mobili in piazza Apollinare 44. Fallimento dichiarato ieri ad istanza di Mariani Edoardo. Giudice delegato avv. Eugenio Clotola. Curatore Bosco Gennaro. Prima adunanza 18 corrente. 30 giorni per presentare i titoli. Chiusura della verifica 17 novembre.

CONCORDATI - Ditta T. Barberi, stabilimento cromolitografico, via Colonnette 27. Omologato ieri dal Tribunale al 20 0[0] senza benefici di legge.

Crisanti Edoardo ed Assunta, negozio di tessuti in Frascati. 4 creditori per L. 5316,40 ieri accettarono il concordato al 35 0[0] in 3 rate uguali. 7 corrente, ore 13, adunanza dei creditori per raccogliere le mancanti adesioni.

Franceschini Evangelista, generi diversi, via Cola di Rienzo 204. Ieri 12 creditori per L. 4792,01 accettarono il concordato al 20 0[0]. Per raggiungere la maggioranza rinviata l'adunanza al 13 corr. ore 13.

ESERCIZI PROVVISORI - Ditta F. Sarteur e C., mobili artistici, via del Corso. E' stata autorizzata la continuazione dell'esercizio provvisorio a tutto novembre prossimo v.

SUSSIDI Forretti Camillo, oreficeria, via del Corso 309. Concesse L. 3 al giorno fino alla chiusura della verifica al fallito per l'opera che presta nell'esercizio provvisorio.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Comune di Gattinara. - 11 ottobre - Affittamento opificio di molino con unite trebbiatrici, pesto da riso e da canapa, e pezzo terra a prato. Annuo canone Lire 5,800 (Anni 9).

Intendenza finanza Chieti. - 28 ottobre - Spaccio all'ingrosso privative in Chieti. Vendite annue, sali L. 206,440. Tabacchi L. 338,564.

Convitto Nazionale in Maddaloni. - 9 ottobre - Lavori per ampliamento del fabbricato. Prez. L. 224,371.

Immobili in Roma. - 13 ottobre - 1.a sez. tribunale - Casamento in angolo vie Ulpiano e Lucrezio Caro, mappa 146 n. 676. L. 126,400.

- Fabbricato via Porta Salaria e via privata distinto in 3 casamenti. L. 324,599.

- Casamento 2. destra via Privata mappa 706,709 L. 392,148.

- 3 novembre - 1. sez. c. s. - Casa via Tritone n. 99-109. L. 270,000.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 1 Ottobre — S. Remigio.

Leva il Sole alle ore 6,8 m. - Tramonta alle 5,50 s.
Leva la Luna alle ore 2,49 m. - Tramonta alle 4,3.

BOLLETTINO METEORICO.

30 settembre, ore 15.

Europa: pressione a 745 Inghilterra; ancora alta a 773 Russia Centrale.

Italia 24 ore: barometro disceso di due mill. Sardegna, aumentato circa un mill. altrove; temperatura diminuita Italia superiore, poco variata altrove; pioggie e temporali specialmente Valle Padana.

Stamane cielo nuvoloso o coperto Valle Padana sul versante tirrenico superiore e Sardegna, sereno altrove.

Barometro: 759 Portotorres, Genova, Torino, Domodossola; 760 Cagliari, Livorno, Firenze, Ancona; 762 Palermo, Roma, Napoli, Brindisi; 763 Catania, Catanzaro.

Probabilità: venti freschi meridionali, cielo nuvoloso o coperto con pioggie; mare mosso.

Predizioni di Mathieu de la Drôme.

Ottobre.

Bel tempo dal 1. al 4.

Bel periodo al novilunio, che comincierà il 4 e finirà l'11.

Tempo asciutto. Geli nell'Alta Italia e nel Tirolo. Mare generalmente calmo.

Periodo avente una grande analogia col precedente al primo quarto di luna, che comincierà l'11 e finirà il 18. Tempo freddo specialmente nei paesi montuosi.

Forti brezze sull'Oceano il 12 e il 16. Mediterraneo e altri mari interni burrascosi alle stesse epoche.

Continuazione del bel tempo al plenilunio, che comincierà il 15 e finirà il 25. Mari generalmente calmi.

Freddo all'ultimo quarto di luna, che comincierà il 25 e finirà il 2 novembre.

Cambiamento radicale di temperatura alla fine del periodo. Neve nei paesi settentrionali dell'Europa. Forti brezze sulla terra e sul mare dal 30 al 31.

Mese generalmente bello. Stato sanitario soddisfacente in Francia e in Europa.

Bel tempo in Algeria e in Tunisia, come pure in tutta l'estensione del bacino mediterraneo. Tempo favorevole alla vendemmia e propizio alla caccia.

Navigazione facile, faticosa soltanto verso la fine del mese.

Monoverbo

R R
A

Spiegazione del Passatempo precedente:
IRE - ERPICE - PECE - - RECIPE

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 28 SETTEMBRE

Mercuri Riccardo, vignarolo, con Zelinotti Irene
De Angelis Valentini Alessandro, impiegato, con Hocke Maria
Viano Maurizio, negoziante, con Limiti Maria
Audisio Nicola, fornaio, con Robiglio Maria
Tiberi Sabatino, contadino, con De Luca Oliva
Santini Luigi, muratore, con Capotondi Maria
D'Antonio Francescopaolo, cameriere, con Pieri Rosa
Alimenti Anastasio, fornaio, con Santangeli Caterina
Iaccarino Pasquale, cameriere, con Catalani Maddalena
Curti Pietro, impiegato, con Chiominto Maria.

Nati e morti denunziati nel giorno 28 settembre.
Nati 33 compresi 3 nati morti.
Morti 15 dei quali 1 sotto i 7 anni.

MORTI

Bruscolini Massimo fu Domenico, Candelara, 89, vedovo
Sopranzi Artemisia di Bernardo, Monte Porzio Catone, 20, nub.
Vallesi Pasquale di Luigi, Macerata, 77, coniug.
Gionchetti Rosa fu Filippo, Gallarate, 34, coniug.
Gentili Stanislao fu Luigi, Roma, 70, vedovo
Falcioni Sante fu Gaetano, Iesi, 70, vedovo
Doretti Elisabetta di Francesco, Radicofani, 40, coniug.
Cioccolanti Bernardina fu Largo, Roma, 60, coniug.
Arcesi Giuseppe fu Giacomo, Roma, 38, coniug.
Pugliesi Antonio di Pietro, Minturno, 19, celibe
Scagnotti Eugenio fu Angelo, Roma, 25, celibe
Buzzonetti Giuseppe fu Fortunato, Roma, 79, vedovo
Zanoni Giuseppe fu Pompeo, S. Lorenzo Nuovo, 59, celibe
Mancini Maria fu Andrea, Ostra, 77, vedova.

Pel trigesimo dalla morte della compianta

MARIA ARMELLINI vedova FIRRAO

tutte le Messe che si celebreranno nella Chiesa delle SS. Stimmate il giorno di lunedì 2 ottobre 1899 saranno applicate in di lei suffragio.

Si pregano d'intervenirvi tutti i parenti ed amici cui non fosse giunto speciale invito.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 30 Settembre 1899.

Bari	60	12	30	38	65
Firenze	51	20	74	89	88
Milano	80	37	38	10	40
Napoli	89	38	32	50	45
Palermo . . .	55	81	43	1	68
Roma	16	14	47	66	12
Torino	14	17	19	20	65
Venezia . . .	33	80	76	24	37

Vedere in 4ª Pagina
Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Ammin. sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.
Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 2 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - Per gli uffici d'Amministrazione N. 1834
Per gli uffici di Redazione N. 1837.

Novità, Varietà e Aneddoti

La leggenda di Dreyfus.

La leggenda dell'affare Dreyfus è già penetrata fino nei più lontani villaggi della Russia, ma vi prende una forma affatto originale.

Ecco quanto scrive in proposito il *Volgar*:

I contadini del Governatorato di Nijni-Novgorod raccontano infinite storie sopra un certo *Trifous*.

Questi sarebbe un falso frate, un profeta menzognero. Egli annunziava cose contrarie alla dottrina cristiana e perciò fu tradotto davanti ai tribunali; ma non si lascia intimidire nè persuadere. Infatti egli ha per ausiliario e difensore l'*Anticristo* in persona, che comparirà nel prossimo novembre.

Così le vecchie del paese ritengono che la fine del mondo stia per arrivare. Una cometa cadrà presto sulla terra e l'annienterà.

Un matrimonio aristocratico.

A Newport (Stati Uniti di America) è stato celebrato nei due riti ortodosso e protestante il matrimonio del principe Michele Cantacuzeno, conte Speransky, luogotenente di cavalleria nella Guardia imperiale russa, con Miss Julia Dent Grant, figlia del generale Federico Grant e nipote del fu generale Ulisse Grant, vincitore della guerra di secessione e che fu poi presidente degli Stati Uniti.

Alla doppia cerimonia assistevano una parte del corpo diplomatico e tutta l'alta società di New-York.

Questo matrimonio è l'epilogo di un romanzo iniziato a Roma in occasione di un viaggio che Miss Grant fece in Europa con sua zia, la signora Potter Palmer di New-York.

La sposa non è ricca, ma la sua bellezza e la sua grazia l'avevano fatta soprannominare *little sunshine* (piccolo raggio di sole) dal suo illustre avolo di cui era l'idolo.

Il principe, che ha venticinque anni, appartiene ad una delle più antiche famiglie russe, ed era imparentato, per parte di madre, col Cancelliere Gortchakoff. Suo padre era direttore dei culti al Ministero dell'interno in Russia.

Egli possiede vaste proprietà ad oriente di Mosca, dove ha una magnifica residenza.

Agli sposi sono stati inviati ricchissimi doni, fra cui splendidi quelli del granduca Vladimiro.

Dalla Provincia Romana

Terracina, 29. — (*Pisco*). Le recenti pioggie chiusero la stagione dei bagni. E le molte famiglie romane e dei dintorni che eravamo use vedere il mattino sulla piattaforma dello stabilimento dei Fratelli Battisti, e la sera nelle splendide sale del Circolo Cittadino a ballare, a giuocare, od a far della musica, ci hanno lasciato esprimendo la loro riconoscenza per la cortese ospitalità ricevuta da ogni ordine di cittadini. Già, in occasione dell'onomastico di quella distintissima gentildonna, che è la signora del benemerito r. commissario, la colonia villeggiante aveva colto il destro, con una serenata musicale, nella quale brillò tutto il valore delle sorelle Bianca e Giulia Colombo, di onorare insieme con la signora Muffone anche la città di Terracina. Ma a questa festa, che a sua volta era stata preceduta da altre riunioni geniali, nelle quali pure si era affermata la valentia delle due artiste, ne tennero dietro altre, e non dissimili, che consacrarono l'affiatamento e l'amicizia fra Terracinesi e villeggianti.

Nella festa religiosa della *Madonna della Delibera*, in una nuova chiesa, a cui Leone XIII ha fatto testè il prezioso regalo di un ricco altare, il suono del violoncello, interpretante una dolcissima preghiera alla Vergine, entusiasmò, per la eccellente esecuzione della signorina Bianca Colombo, tutta quella moltitudine, dalle famiglie più aristocratiche a quelle dei contadini e dei marinari, che vi erano convenute.

Peccato che a tutte queste feste e serate musicali sia ostinatamente mancata, forse per qualche deplorevole malinteso fra lui e la municipalità Terracinese, malinteso che i maggiorenti del luogo dovrebbero impegnarsi a far cessare, la presenza del conte Agostino Antonelli, persona oltre ogni dire garbata e munifica, a cui Terracina deve moltissimo, e soprattutto la fondazione ed il mantenimento, *a tutte sue spese*, di un superbo Orfanotrofio con annesso Asilo d'infanzia!

Intanto, mentre Terracina si prepara ad aggiungere a quei molti, che già possiede, nuovi elementi di seduzione e di salute, sopprimendo quel brutto canale interno, che la rende sospetta, per l'igiene, mentre è città sanissima sotto ogni aspetto, il R. Commissario, cav. Muffone, che è funzionario di abilità superiore, va riordinando mirabilmente, anche con opportune epurazioni di personale, lodate da tutti, l'amministrazione del Comune, che era fra i più floridi del regno, ed ora, per la mala gestione di pochi inetti, o peggio, è alle prese con le difficoltà del bilancio. Fra alcuni mesi, dopo l'opera di lui saggia e ricostituente, Terracina sarà chiamata a darsi una nuova amministrazione municipale, e farà bene a prepararsi fin da ora, se vuole veramente vedere rifiorire le finanze comunali, a mettere da parte gli ambiziosi, gli armeggioni e gli inetti, che furono artefici della sua rovina.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 24.5 — Minimo 14.1.

Vaticano — Il Papa ha inviato a monsignor Scalabrini, vescovo di Piacenza, il seguente *Breve*, relativamente alla riunione di quel Sinodo Diocesano:

Venerabile Fratello, salute ed Apostolica benedizione.

Che venga adunato il Sinodo Diocesano è sempre per i vescovi titolo di lode; poichè ciò grandemente è raccomandato dal Concilio Tridentino, e reca rilevanti utilità al Clero e al popolo, come attesta l'esperienza. — Quello poi che Tu ora tenesti Ci apparve tanto più fecondo di frutti e con più lodevole mira celebrato, perchè riguardò il maggior culto e l'uso più frequente dell'Augustissimo Sacramento. In verità di qui massimamente vigoreggia il nome cristiano, se i fedeli usino spesso al Convito di Cristo che si appresta colla Carne e il Sangue di Lui. Ciò adunque preghiamo da Dio per Te e per la tua Diocesi, affinchè le forze dei cattolici si manifestino più largamente, e sieno messe in opera con efficacia anche maggiore. — Dell'atto di ossequio e dell'offerto obolo rendiamo grazie. In segno poi della Nostra benevolenza, impartiamo a Te e a tutta la tua Diocesi con vivissimo affetto l'Apostolica Benedizione.

— Ieri il Papa ha ricevuto in udienza i monsignori Francesco Paolo Carrano arcivescovo di Aquila, Amerigo Cialente vescovo di Daulia, ausiliare dell'archidiocesi di Aquila e Carlo Bertuzzi vescovo di Foligno.

Il Prefetto. — Il prefetto comm. Serrao accompagnato dal suo segretario particolare cav. De Martino si è recato in Anagni ha visitare quell'ospedale inauguratosi nei giorni scorsi.

Giunta provinciale amministrativa.

Tutela dei Comuni e delle Opere Pie.

Roma - Istituto Ospedalieri di Milano - Mandato d'ufficio a carico del comune di Roma - Assegna perentorio al Comune.

Capranica di Sutri - Ospedale - Domanda Tempesti affrancazione canone - Approva.

Soriano - Riparto della Selva Del Grosso - Approva.

Montelanico - Svincolo cauzione esattoriale 1896-97 - Parere favorevole.

Tivoli - Svincolo parziale cauzione esattoriale 1893-97 - Parere favorevole.

Civitella D'Agliano - Domanda di Pasquini per spedalità - Approva.

Roma - Ammin. Provinciale - Permuta d'area lungo la via Tiburtina.

Id. - Id. - Vendita terreno a Pasquali Pietro - Approva.

Nettuno - Confraternita Sacramento - Transazione con eredi Mariani - Approva.

Montalto - Congr. Carità - Spedalità dovuto da Montefiascone - Assegna perentorio.

Civita Lavinia - Spesa restauro Chiesa Collegiata - Approva.

Nerola - Mutuo supplettivo di L. 30 - Approva.

Gradoli - Reclamo per corrispettivo di pascolo - Dichiara incompetente.

Id. - Regolamento tassa domestici - Approva.

Carpineto - Bilancio 1899 modificazioni - Approva.

S. Polo - Rimborso di somme all'esattore - Approva.

Nettuno - Affitto di locali a trattativa privata - Approva.

Roma - Ammin. Provinc. - Permuta lungo la via Tiburtina - Approva.

Id. - Id. - Vendita terreno al principe Doria e Paoletti Giuseppe - Approva.

Filettino - Concessione di cave di alabastro - Approva.

Vetralla - Affrancazione di servitù con Doria Pamphili - Non trova luogo.

Supino - Bilancio 1899 modificazioni - Approva.

S. Polo - Separazione di patrimonio del Capoluogo da quello di Marcellina - Non approva.

Vitorchiano - Congr. di Carità - Servizio esattoriale. Approva.

Roma - Inventario (Ist. Artig. S. Giuseppe). Prende atto.

Montalto - Congr. di Carità - Spedalità dovuta da Monteromano. Invia al Com. per deduzioni.

Id. - Congr. di Carità - Sped. dovuta da Valentano. Invia al Com. per deduzioni.

Vejano - Confr. Sacramento - Contributo alla Congregazione di Carità. Accoglie in parte il ricorso della Confraternita.

Roma - Amm. Prov. - Vendita terreno alla società ferr. economica. Approva.

Id. - Amm. Prov. - Vendita di terreno ai fratelli Lepri. Approva.

Arlena di Castro - Mutuo di L. 15 mila. Approva.

Toscanella - Accettazione di prestiti. Approva.

Vignanello - Ricorso del dottor Bracci per R. M. Respinge.

Nettuno - Congr. di Carità - Contratto d'affitti locali per trattativa. Approva.

S. Vito Romano - Confr. Sacramento e Rosario - Cessione enfiteutica di fondi. Approva.

Montalto - Congr. di Carità - Spedalità dovuta dal Com. di Toscanella. Assegna perent.

Id. - Congr. di Carità - Spedalità dovute dal Com. Farnese. Assegna perent.

Roma - Amm. Prov. - Vendita terreno Sattimi Gius. e concessione di vecchia strada. Approva.

Terracina - Mutuo di L. 231,000. Approva.

S. Polo - Assegnazione somme in bilancio - Illuminaz. pubblica - Approva.

Rocca di Papa - Ferrovia funicolare e impianto villini. Non approva.

Morolo - Commutazione di prestazione in natura - Approva.

Nettuno - Congr. di Carità - Affrancazione di canone. Approva.

Roma - Amm. Prov. - Acquisto di terreni strada empolitana. Parere favorevole.

Piperno - Manutenzione conduttura acqua potabile. Approva.

S. Polo - Deliberazione di urgenza del Commissario. Approva.

Castel S. Elia - Tassa esercizio - Regolam. Approva.

Roma - Congr. di Carità - Ricorso Fontana Giovanni tassa famiglia 1897. Accolto in parte.

Vicovaro - Contratto di enfiteusi. Approva.

Le elezioni del II Mandamento. — Oggi avranno luogo le elezioni del consigliere prov. pel II mand. di Roma.

La candidatura del principe Don Emanuele Ruspoli — sindaco di Roma — ha raccolto oramai le universali simpatie e tutte le Associazioni più notevoli della città si sono accordate sul suo nome.

Nessun dubbio quindi sulla riuscita di tale candidatura il cui significato è uno solo: adesione al programma amministrativo annunziato dal sindaco, programma di operosità e di lavoro destinato a provocare un salutare risveglio per la no tra città.

Di fronte alla situazione creata da tale candidatura fa mestieri pertanto che tutti gli elettori accorrano alle urne, perchè la manifestazione riesca veramente solenne.

Il fatto che all'on. Ruspoli non si oppone alcun candidato *serio* non deve trattenere gli elettri dal compiere il loro dovere anche se il far ciò costituisce per essi un piccolo sacrificio.

Certamente il bel tempo e la campagna lusingheranno molti a portarsi fuori di Roma per godersi la prima ottobrata. Bisogna vincere quindi la tentazione in omaggio a quel sentimento del dovere che deve animare ogni cittadino.

Il Comitato promotore della candidatura del principe Ruspoli ha pubblicato seguente manifesto:

Elettori!

La candidatura del **Principe Emanuele Ruspoli** raccoglie il consenso unanime di quanti sinceramente amano Roma.

Emanuele Ruspoli porterà nel Consiglio Provinciale quella indiscutibile e feconda competenza amministrativa, quegli alti ideali coi quali diresse sempre le pubbliche amministrazioni.

Attraverso tante difficoltà che parevano insuperabili, Egli non disperando mai dei nuovi destini della Capitale d'Italia, con la fermezza, la severità, la fede che vengono dal patriottismo, amministrò le finanze comunali in tal guisa da poter ricordare a Roma, come oramai essa debba e possa prepararsi alla grande festa del lavoro mondiale.

Emanuele Ruspoli contribuirà fortemente ad armonizzare e connettere molti interessi comuni alla città e alla provincia nostra.

Anche la Società generale dei negozianti ed industriali ha pubblicato un patriottico manifesto per raccomandare agli elettori la candidatura del principe Ruspoli.

Il manifesto conclude:

La classe commerciale ed industriale, unanime, riconobbe necessario che all'amministrazione provinciale, autorevole voce tutelasse gli interessi di Roma e plaudì concorde la candidatura di *Emanuele Ruspoli*, nostro Sindaco, alle elezioni provinciali del 2° Mandamento.

L'autorità del nome ed il principio che era rappresenta, non tollerava la presentazione di competitori.

Non è pertanto solo la sicurezza della riuscita che occorre ricercare, ma la dimostrazione solenne che le necessarie aspirazioni, i giusti diritti della Capitale d'Italia furono ben compresi dal primo magistrato cittadino!

E l'unanimità dei suffragi, oltre il plauso a chi è valido sostenitore degli interessi di Roma, affermi la solidarietà dei nostri intenti su quanto il benessere e l'avvenire della città nostra impone.

Ecco i locali assegnati per la riunione degli elettori:

Parione: 1.a Sez. dal N. 1 al 593 A-Fi, scuola femminile via Governo Vecchio 39 — 2.a Sez. dal N. 594 al 1067 Fi-O, id. id. — 3.a Sez. dal N. 1068 al 1595 P-Z, id. id.

Trevi: 4.a Sez. dal N. 1 al 535 A-Can, scuola via Modelli 73-A — 5.a Sez. dal N. 536 al 1106 Cap-D, id. id. — 6.a Sez. dal N. 1107 al 1598 E-K, id. id. — 7.a Sez. dal N. 1599 al 2124 L-N, scuola in via dell'Umiltà 86 — 8.a Sez. dal N. 2125 al 2662 O-R, id. id. — 9.a Sez. dal N. 2663 al 3218 S-Z, id. id.

Pigna: 10.a Sez. dal N. 1 al 580 A-K, pretura del III mand. Montecatini 11 — 11.a Sez. dal N. 581 al 1148 L-Z, scuola in via Montecatini 11.

S. Eustachio: 12.a Sez. dal N. 1 al 500 A-D, scuola in via Palombella 4 — 13.a Sez. dal N. 501 al 958 E-O, id. id. — 14.a Sez. dal N. 959 al 1407 P-Z id. id.

La sezione principale è la prima del mandamento.

Si avvertono quegli elettori i quali non avessero ricevuto a domicilio il certificato d'iscrizione, o non lo avessero ritirato dall'ufficio comunale di statistica, che potranno richiederlo oggi stesso all'impiegato comunale, che a tale scopo si troverà nelle sale elettorali.

Provvedimenti amministrativi. — La *Gazzetta ufficiale* pubblica il decreto reale col quale viene sciolto il Consiglio comunale di Subiaco e nominato R. Commissario il cav. Antonio Calabresi.

La relazione che precede il decreto così giustifica il provvedimento:

Il risultato delle ultime elezioni parziali amministrative ha prodotto nel Comune di Subiaco una agitazione fortissima contro quel sindaco e la maggioranza dei consiglieri comunali.

Si addebita al Consiglio comunale di non aver trovato modo di provvedere alla sistemazione finanziaria, al servizio del dazio consumo, ed alla ripartizione delle terre comunali.

Il sindaco poi, rieletto dopo le elezioni parziali amministrative, è sospettato di propugnare interessi opposti a quelli del Comune in una causa per esercizio di diritti civici su terreni di sua proprietà, e che egli, giovandosi della sua qualità di Capo dell'Amministrazione, possa far prevalere il proprio interesse personale di fronte ai diritti di quella popolazione.

Per risolvere il conflitto, che è continua minaccia all'ordine pubblico in Subiaco, mi onoro di sottoporre alla firma di Vostra Maestà l'unito schema di decreto che provvede allo scioglimento di quel Consiglio comunale ed alla nomina di un R. Commissario straordinario.

I baliatici. — La Congregazione di carità ha disposto che ad incominciare da oggi per conseguire la concessione del sussidio di baliatico occorre provare che i genitori del bambino, per il quale si domanda il sussidio, abbiano in Roma il domicilio di soccorso di cinque anni a senso di legge; che abbiano effettuato il matrimonio civile; che la madre del bambino sia assolutamente priva di latte od impossibilitata ad allevare a causa di malattia; che non possa sostenere per assoluta mancanza di mezzi, la spesa della nutrice.

A stabilire la verità delle prove richieste la Congregazione farà direttamente appurare dai suoi sanitari la mancanza di latte, e a mezzo dei suoi ispettori lo stato di povertà.

A tutelare poi in modo efficace le condizioni sanitarie ed igieniche dei lattanti, la Congregazione ha stabilito che questi vengano inviati a balia nei Comuni di Alatri, Arsoli, Arnara, Bauco, Cave, Ceprano, Collepardo, Marano Equo, Montecelio, Morolo, Olevano Romano, Paliano, Palombara Sabina, Patrica, Palestrina, Piglio, Serrone, S. Polo de' Cavalieri, Tivoli, Valmontone, Vico nel Lazio, Vicovaro, Veroli, Zagarolo, nei quali sono stati istituiti Comitati di sorveglianza di cui fanno parte i sindaci, i sanitari municipali, i parroci e i cittadini più ragguardevoli, i quali esercitano sui bambini e sulle nutrici una rigorosissima vigilanza.

La commemorazione del prof. Concina. — E' noto che il compianto prof. Giacomo Concina, ispettore capo delle scuole comunali, cessava di vivere in San Martino al Cimino, ove erasi recato per ristorare la sua salute.

La perdita di quest'uomo benemerito non si potè commemorare nelle scuole perchè avvenuta durante le vacanze.

Ora l'assessore comm. Galluppi ha invitato le singole direzioni a disporre perchè in una delle prime lezioni regolari gl'insegnanti ricordino agli alunni la morte del compianto ispettore, accennando alle sue virtù e al suo grandissimo affetto per le nostre scuole.

E' un pietoso pensiero.

Per Giovanni Segantini. — Appena conosciutasi a Roma la dolorosa notizia della morte di Giovanni Segantini, la presidenza dell'Associazione Artistica Internazionale ha spedito il seguente telegramma alla Famiglia Artistica di Milano:

Gli artisti d'ogni nazione raccolti nell'Associazione Artistica Internazionale in Roma, addolorati inchinansi innanzi alla salma di Giovanni Segantini, la cui vita feconda di lotte e luminosa d'ideali era gloria dell'arte moderna italiana. Preghiamo di rappresentarci alle onoranze che saranno rese al valoroso ed amato.

Apolloni, presidente.

Pia Opera degli Ospizi climatici in collina. — Con evidente migliorata condizione fisica, come poterono constatare i parenti recatisi alla stazione per riceverle, fecero ieri ritorno a Roma dall'Ospizio climatico di Rocca di Papa le fanciulle componenti la terza ed ultima squadra colà inviata fin dal 30 del passato agosto a respirare quelle balsamiche aure, per guisa che nella passata stagione estiva ben 120 fanciulli tra maschi e femmine poterono usufruire della salutevole cura.

Accompagnavano le bambine le benemerite Suore Figlie della Carità ed una rappresentanza del Comitato della pia Istituzione, il quale, soddisfatto di quanto ha potuto fare in quest'anno a pro' dei cagionevoli figli del popolo, mediante il generoso concorso della cittadinanza romana, s'augura di poter fare anche di più nel venturo anno, se quel concorso gli sarà dato più largo, come ha fondato motivo di sperare, visti i benefici effetti dalla Pia Opera prodotti.

Congregazione di carità di Roma. — Mercoledì prossimo dalle ore 14 alle ore 18 l'ospizio dei vecchi in S. Cosimato resterà aperto al pubblico.

Linea Roma-Albano-Nettuno — Col 30 settembre è cambiato l'orario su questa linea. Vedi l'orario in 4ª pagina.

Tramway Roma-Tivoli. — Dal giorno 2 corrente andrà in vigore sulla detta linea il nuovo orario, regolato dalle seguenti partenze:

Da Roma, stazione Porta S. Lorenzo, ore 5.30 (festivo) 6.30, 9.30, 11.30, 15.15, 18.

Da Tivoli ore 6.46, 8.57, 11.54, 15.53, 17.30, 19.12 (festivo).

Ritardo di treni. — Il treno di Pisa che doveva arrivare alla stazione di Termini ieri sera alle 23 e 20 giunse con un'ora e mezzo di ritardo.

Conferenza archeologica. — Oggi XXI conferenza archeologica ad iniziativa della Società generale operaia romana.

Il socio tipografo Romolo Ducci parlerà dei monumenti venuti ultimamente a luce al Foro Romano.

Convegno alle ore 4 1[2 pom. al Foro Romano.

Fratellanza militare italiana. — Questa Associazione, nel giorno 1° ottobre festeggierà il 14° anniversario della sua fondazione con un banchetto, che si terrà alla Birreria Nazionale in via Venti Settembre, alle ore 13.

Interverranno al banchetto le autorità civili e militari.

Semiconvitto Marchi. — S. Nicolò a Cesarini 3, palazzo Vitelleschi. Anno XLI. Riapertura ai primi di Ottobre. Corso elementare e ginnasiale. Per le iscrizioni dalle 9 alle 12 dei giorni non festivi.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 29 settembre 1899.

Ospedali	Esistenti U.	Esistenti D.	Esistenti Tot.	Entrati U.	Entrati D.	Entrati T.	Usciti Guar. U	Usciti Guar. D	Usciti Morti U	Usciti Morti D	Totale	Rimasti U.	Rimasti D.	Rimasti Tot.
S. Spirito	706	77	783	33	1	34	42	3	1	1	47	696	74	770
S. Antonio	160	250	410					2	—	—	2	158	250	408
S. Galla	149	—	149	—			—	—	—	—	—	149	—	149
S. Giovanni	—	495	495	—	17	17	—	29		1	30	—	482	482
S. Giacomo	151	88	239	4	4	8	5	3	—	1	9	150	88	238
Consolaz.	59	25	84	1	2	3	2	2			4	58	25	83
S. Gallicano	62	114	176	—			1	—	—	—	1	61	114	175
	1287	1049	2336	38	24	62	32	37	1	3	93	1272	1033	2305

Falsari — Annunziammo già che la questura in seguito ad indagini avrebbe scoperto ed arrestato una combriccola di falsari che eseguivano le loro operazioni fra Napoli e Roma.

Essi sono: Fabrizi Fortunato, Fabrizi Ubaldo di Fortunato, Antonio e Luigi Strappareccia, Vincenzo Biaciotti, fratelli Giannelli Vincenzo, Ottavio e Andrea, Garofoli Elvira, Pietro Garbuglia, Domenico Rulli, Luigi Amoretti, Costantino Spedaletto, Oreste Colledi, Assunta Di Pietro e Casanova Pietro.

Incendio — In via dal Seminario 108, Giuliani Andrea, alle 3 di ieri mattina avendo dato fuoco imprudentemente a della paglia ammonticchiata nel pianterreno di quella casa, il fuoco si propagò ad un ammezzato contenente legname vecchio minacciando di estendersi anche al piano superiore.

I vigili di piazza Firenze accorsi prontamente dopo mezz'ora di lavoro spensero il fuoco.

Il Giuliani si diede alla fuga.

Una fucilata. — E' morto a San Giacomo il vaccaro Ortolani Raffaele, d'anni 23, d'Amandola, ferito la notte del 27 scorso mese a Ponte Milvio con una fucilata da Zagaretti Egidio, d'anni 35, da Mentina, che fu arrestato.

Borseggio. — Cerulli Cesare, d'anni 20, da Roma, fu arrestato mentre in via del Tritone tentava di borseggiare una signora e si ribellava alle guardie.

A S. Antonio. — Ricoverati:

— La domestica Fabrizi Domenica, di anni 23, da Monte S. Giovanni Campano (Roma) in piazza Tiburtina cadde da un carretto e riportò gravi contusioni al petto. I medici si sono riservati di giudicarla.

— Fuori porta S. Lorenzo il bifolco Branetti Costantino, spingendo un carro si ferì. Guarirà in 10 giorni.

— Il muratore Tucciarelli Tullio cadde da una scala a pinoli, in una casa di via delle Fiamme. Lesioni piuttosto gravi alla faccia.

Arresti. — Furono arrestati per truffa ed appropriazione indebita di un pianoforte del valore di lire 900, in danno del negoziante De Santis Giovanni, certi Pesci Enrico, d'anni 21, e Gattamorta Ernesto, d'anni 31, romano.

— Perchè trovato in possesso di una roncola fu arrestato in via Nomentana il sarto Emilio Massimi, d'anni 50.

— Il Commissariato dei Monti arrestò la donnina allegra Antonini Annunziata, per furto di un portafogli contenente 25 lire in danno di un giovane che aveva passato qualche ora nella sua abitazione.

Piccola Cronaca

Musica in via Urbana e Panisperna. — Programma che eseguirà oggi dalle 20 alle 22 la banda del 94° fanteria.

1. Marcia - La povera Lena - Cremona.
2. Atto 2° - Faust - Gounod.
3. Mazurka - A fior di labbro - Sala.
4. Danza delle ore e finale 3° - Gioconda - Ponchielli.
5. Polka variata - Piccolo.
6. Fantasia militare - Gemma.

Monte di Pietà.

Martedì 3 ottobre 1899 - **1.ª** *Custodia vende:*

Oggetti d'oro impegnati il dì 3 febbraio 1899, fino alla polizza **20640**.

La **3.ª** *Custodia vende*

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 9 marzo 1899 fino alla polizza **49900**.

Teatri di Roma

Costanzi — Stasera ultime rappresentazioni della stagione: nella diurna l'applauditissimo *Carnet del diavolo* e nella serale *Miss Helyett*, la graziosissima operetta di cui la sig.a Soarez fa una geniale creazione.

Non è più il caso di rilevare il grande successo ottenuto da questi due brillanti lavori. Oramai il pubblico romano ha decretato ad ambedue gli onori del trionfo.

Non v'ha dubbio quindi che il saluto d'oggi sarà un saluto affettuosissimo, quale gli egregi artisti della Compagnia Soarez e Comp. si meritano.

Tutti oggi al Costanzi, pertanto.

E la solerte Impresa non dorme sugli allori. Essa ha già pubblicato il programma pel mese corrente, che comprende varie opere comiche e il ballo *Sieba*, l'applauditissimo ballo, tanto simpatico al pubblico romano.

Ma di ciò parleremo in seguito.

Politeama Adriano. — Lietissimo successo ebbe iersera *La forza del destino*, un successo sincero destinato a migliorare ancora più le sorti già liete di questa stagione.

Il tenore Nieddu fu un " Don Alvaro „ efficacissimo; esimio artista dalle note squillanti, cantò tutta la sua parte con profondo sentimento, meritandosi continui applausi, specialmente nella romanza del terzo atto che fu salutata da unanimi acclamazioni.

Benissimo anche la signora Lina De Benedetto, già applaudita l'anno scorso nel *Lohengrin* al teatro Costanzi. Nelle vesti di Donna Eleonora essa potè far sfoggio della sua grazia squisita, della sua voce dolcissima. Interprete sicura ed eminentemente drammatica seppe commuovere ed entusiasmare il pubblico, strappando unanimi applausi specialmente nella romanza e nella preghiera del 1.o atto.

Anche il Borghi, nuovo per Roma, provò di possedere non comuni qualità di artista e soprattutto una buonissima scuola. A lui pure non mancò il favore del pubblico.

Bene tutti gli altri, compreso " Fra Militone „ che dovette bissare l'aria d'uscita.

In complesso un ottimo spettacolo, diretto con grandissima cura dal cav. Golisciani e alla buona riuscita del quale validamente concorsero le masse corali e orchestrali.

Oggi due rappresentazioni: la prima alle ore 5 con *Gli Ugonotti*, la seconda alle 9 con *La Forza del destino*.

Quirino — L'inaugurazione degli spettacoli biblici al Quirino richiamò un pubblico eletto se non numeroso.

Nell'insieme lo spettacolo ebbe lieto incontro. Ed è giustizia riconoscere che alcuni quadri per la ricchezza della messa in scena — specialmente quello del Calvario — impressionano.

Buona anche l'esecuzione drammatica e musicale. Sarebbe desiderabile peraltro che si riparasse a qualche dettaglio che produce uno strano contrasto di ridicolo nella grandiosa serietà dell'azione.

Malgrado qualche difetto per altro si tratta di uno spettacolo interessante e caratteristico che merita di essere veduto.

Affollato era ieri sera il **Manzoni** e non mancarono applausi calorosi ai principali attori, interpreti efficaci del *Cavallerizzo*. Oggi alle 17 1[2 ed alle 21 due ultime repliche dell'interessante dramma.

Anche all'**Eldorado** convenne un numeroso pubblico. La brava compagnia Rousière darà oggi due ultime rappresentazioni.

Vice-Fabr...

Spettacoli d'oggi.

Costanzi — *Il carnet del diavolo*, 17 - *Miss Helyet*, ore 21.
Politeama Adriano — *Gli Ugonotti*, ore 17 - *La forza del destino*, ore 21.
Quirino — *Il Nazzareno*, ore 21
Eldorado — Circo equestre, ore 17 e 21.
Manzoni — *Il cavallerizzo*, ore 17 e 21.

Società prodotti chimici, colla e concimi

Sede in Roma

Anonima - Capitale L. it. 1.000.000 interam. versato

I Signori Azionisti vengono informati che il Consiglio di Amministrazione, valendosi delle facoltà accordategli dallo Statuto Sociale, con deliberazione presa nella sua adunanza del giorno 6 Settembre a. c. e omologata dal R. Tribunale di Roma con Decreto in data 27 Settembre 1899, ha deciso l'aumento del capitale sociale da 1.000.000. a 2.000.000 di lire mediante emissione di N. 10,000 Azioni da L. 100 nominali, godimento 1° Agosto 1899.

Le nuove Azioni si emettono al prezzo di Lire 117 cadauna.

Si avvertono inoltre i Signori Azionisti che N. 6.000 di dette Azioni vengono loro offerte in opzione al prezzo suddetto di L. 117 cadauna in ragione di N. 3 azioni nuove per 5 Azioni attualmente possedute.

L'opzione potrà essere esercitata dal 1° al 10 Ottobre p. v. nei modi e forma specificati in appresso.

Trascorso il giorno 10 ottobre senza che l'azionista si sia presentato ad esercitare l'opzione si intenderà che vi abbia definitivamente rinunziato.

Il prezzo delle nuove azioni è dovuto nei termini seguenti:

L. 27 (L. 17 premio dal 1. al 10 ottobre all'atto dell'opzione; » 10 un decimo)
» 30 il 25 ottobre
» 30 il 10 novembre
» 30 il 25 »

L. 117 Totale

Contro il 1.o versamento saranno rilasciate delle ricevute provvisorie nominative constatanti il primo versamento di 1[10 e sulle quali saranno constatati i successivi versamenti.

Coll'ultimo versamento queste ricevute saranno ritirate e saranno consegnati i relativi titoli definitivi al portatore interamente liberati con godimento 1. agosto 1899 e cioè col tagliando n. 2.

Sono incaricati di tutte le operazioni necessarie i signori *Manzi e C.*, 49 piazza SS. Apostoli, Roma.

I signori azionisti sono quindi pregati di presentare le loro azioni alle casse dei sigg. Manzi e C. entro il 10 ottobre:

1. per far apporre su di esse il timbro constatante il mutato ammontare del capitale sociale;

2. per esercitare l'opzione loro spettante e fare apporre su di esse anche il timbro constatante l'esercizio del diritto d'opzione.

Per questa ultima operazione i signori azionisti dovranno presentare firmato un modulo di sottoscrizione in doppio esemplare (1) contenente l'elenco delle loro azioni per ordine numerico progressivo.

Il Consiglio di Amministrazione.

Roma, 29 settembre 1899.

(1) I moduli di sottoscrizione si possono ritirare presso la sede della Società, 55 Piazza SS. Apostoli, e presso i signori Manzi e C., 49 Piazza SS. Apostoli.

Ultime Notizie

Nel pomeriggio di ieri il Presidente del Consiglio ricevette il generale Lanza, nostro ambasciatore a Berlino.

Stato Maggiore Generale.

Con R. Decreto 19 settembre il cav. Aprosio Emilio, colonnello comandante il 16° artiglieria, è stato promosso maggior generale e nominato comandante di artiglieria in Bologna.

Il piroscafo " Sirio „

La Direzione della Sanità, avendo ricevuto assicurazione dal medico direttore del Lazzaretto dell'Asinara essere la salute dei passeggeri a bordo del piroscafo *Sirio*, colà in osservazione, ottima, ordinò che la detta nave venisse ammessa subito in libera pratica.

Ministero Interno.

L'onor. Bertolini, sottosegretario di Stato ha ricevuto ieri il comm. Tittoni, prefetto di Perugia e il cav. Sermanni, consigliere della Prefettura di Siena.

La Commissione reale pel monumento a V. E. ha dato disposizioni per sistemare una lieve vertenza con gli appaltatori dei lavori ed ha discusso sul modo di procedere sollecitamente nel proseguimento dei lavori, rimettendo la definitiva decisione ad una prossima seduta.

Ieri, presieduta dall'on. Bertolini, si è riunita la Commissione pel personale delle Amministrazioni centrale e provinciale.

Ministero Esteri.

Oggi ritorna a Roma l'on. ministro marchese Visconti-Venosta.

In seguito alle pratiche fatte dalla nostra Ambasciata a Vienna, il Governo austriaco ha comunicato al Ministero degli Esteri di aver tolto il divieto all'entrata del bestiame italiano nel territorio dell'Impero.

Ministero Guerra.

L'on. Mirri è partito per Caserta.

Nella prossima stagione invernale avranno luogo, sotto la direzione del tenente colonnello Recli cav. Giorgio, tre corsi d'istruzione presso la scuola centrale di tiro al poligono di Nettuno, per l'artiglieria da campagna ed a cavallo.

Ministero Tesoro.

Alcuni giornali hanno parlato di un nuovo organico, che l'on. Boselli avrebbe preparato pel servizio d'ispezione alle Banche.

Tutto ciò non è esatto, perchè rimane inalterato l'organico del 1894 colle variazioni che nel 1896 e 98 vi recarono i predecessori dell'attuale ministro.

Il provvedimento dell'on. Boselli si limita ad un rimaneggiamento delle retribuzioni degli impiegati del detto organico, approvato dalla Corte dei conti, con cui si ottiene un'immediata economia di circa due mila lire annue, oltre ai sessenni.

Ministero P. Istruzione.

Presieduta dall'on. Villari, si è riunita la Giunta del Consiglio superiore della P. I.

Il cav. Alberto Nani è stato nominato titolare nei licei.

Il prof. Fibbi Cesare, titolare di matematiche nell'istituto tecnico di Torino, in aspettativa, è richiamato in servizio.

La signora Francesca Fongi-Calvino, professoressa nella scuola tecnica Marianna Dionigi in Roma, in aspettativa, è stata richiamata in servizio.

— La scuola complementare di Pesaro è stata intitolata di Savina degli Abbati Olivieri.

La relazione della Commissione per la gara di onore fra gli alunni degli istituti tecnici sul componimento d'Italiano, constata i risultati mediocri ottenuti, sia pel numero dei concorrenti che per la capacità degli alunni.

Non credette di assegnare alcuna medaglia di oro, nè di argento. Assegnò solo una medaglia di bronzo ad un alunno dell'istituto tecnico di Arezzo.

La relazione segnala l'incuria dei professori nella correzione dei temi e indica al ministro le altre cause del risultato negativo.

Ministero Lavori pubblici.

Il ministro on. Lacava ha ordinato un'ispezione del materiale rotabile che trovasi fuori uso, perchè, con sollecite riparazioni fatte per conto della Società, se ne possa utilizzare la maggiore quantità possibile durante il periodo del traffico più intenso.

Ministero Marina.

Il ministro della marina ha apportato notevoli semplificazioni nel servizio amministrativo delle navi e delle torpediniere. Queste semplificazioni vanno in vigore oggi, 1. ottobre.

Il tenente di vascello Marchini Domenico è nominato aiutante di bandiera del direttore generale dell'arsenale del 2. dipartimento, contrammiraglio N. Coltelletti.

Il Marchini sarà lasciato libero dal Comando marittimo di Maddalena.

Il tenente di vascello Pittoni Luigi trasborderà dal " Rapido „ sulla " Caracciolo „ il 6 corr.

Il sottotenente di vascello Greco Gaetano sbarcherà dalla torpediniera 130 e si recherà a Spezia per imbarcare con la predetta data sul " Rapido „.

Il 16 corrente i sottotenenti di vascello Del Buono Aristide e Cagliani Mario sbarcheranno rispettivamente dall'" Avvoltoio „ e dalla torped. 160. Il Cagliani imbarcherà sulla " Trinacria „ il 1. novembre in sostituzione dell'ufficiale signor Brunelli Benso.

Il capitano di fregata Castiglia Francesco l'11 corrente assumerà la carica di comandante in 2.o del Corpo R. equipaggi.

Sul " Duilio „ imbarcherà, quale ufficiale responsabile, il capitano di corvetta Priero Alfonso al di lui sbarco dal " Garigliano „.

Il 6 corrente il capitano di vascello Ricotti Giovanni assumerà la carica di capo ufficio del direttore generale dell'arsenale del 1. dipartimento, in sostituzione dell'ufficiale superiore Ruisecco Candido che ne è esonerato per ragioni di salute.

La " Città di Milano „ è giunta a Spezia — la " Liguria „ è partita da Colombo — il " Carlo Alberto „ è giunto ad Aden — l'" Europa „ è partita da Napoli — il " Colombo „ è partito da Venezia.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 30. — La Delegazione dell'Alta Corte di Giustizia ha cominciato gli interrogatori degli imputati. Déroulède è stato interrogato pel primo. Egli si è rifiutato di rispondere, dicendo che parlerà nell'udienza pubblica.

SPAGNA

(S) **Madrid**, 30. — Vi fu iersera, un *meeting* repubblicano che ricevette anche adesioni dall'estero.

V'intervennero 600 persone. Vennero pronunziati violenti discorsi. Nessun incidente.

(S) **Madrid**, 30 — Il Presidente del Consiglio, Silvela, rispondendo al Messaggio direttogli dai vescovi, riuniti in Congresso a Burgos, dichiara che le questioni relative alle associazioni anti-cattoliche ed anti-sociali preoccupano costantemente il Governo, il quale vi porterà rimedio ispirandosi alla fedele interpretazione della Costituzione Monarchica.

BORSE E MERCATI

Roma, 30 settembre 1899.

La borsa non si è occupata che della liquidazione oggi definitivamente compiuta regolarmente. Parigi continua a segnalarci corsi deboli sul nostro consolidato. Qui si fece pochissimo a 99.75 fine ottobre 99.40 contanti.

Valori nominali. Banca d'Italia 970 — Commerciale 726 — Credito 649 — Banco Roma 118 — Acque 1175 — Gas 815 — Condotte 298.50 — Omnibus 425.50 — Molini 105.50 — Metalli 230 — Forni 161 a 164 — Zuccheri 178 — Montecatini 315 — Concimi 137 — Valsacco 298 — Ferriere 182.

Cambi sempre deboli.

Francia 107.32 1[2 — Londra 27.11.

Cambio dazio doganale 2 ottobre L. 107.30.

Dal 2 all'8 — fino a L. 100 — L. 107.33.

BORSE ITALIANE — 30 settembre 1899

N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	99 80	99 32	99 42	99 40
Id. fine	— —	99 70	99 72	— —
Id. 4 1[2 0[0	110 75	110 75	110 60	— —
Az. B. d'Italia	971 —	— —	964 —	964 —
» B. Generale	— —	88 —	— —	— —
» ferr. Medit.	557 50	557 —	557 —	555 —
» » Merid.	728 50	728 50	728 —	726 —
» di Torino.	— —	— —	395 —	— —
» B. Sconto.	— —	— —	236 —	— —
» Tiberina.	— —	— —	— —	— —
» Sovvenz.	— —	— —	— —	— —
» Nav. Gen.	562 50	549 —	— —	— —
» Raff. Zuc.	449 —	449 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0[0	— —	308 50	— —	— —
Id. Merid.	— —	329 —	— —	— —
Fon. B. d'Italia 4 0[0	— —	504 —	— —	— —
» » 4 1[2	— —	513 —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	517 —	— —
CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.				
Francia vista.	107 35	107 35	107 32	107 35
Berlino id.	132 65	132 65	— —	132 65
Londra id.	27 13	27 11	— —	— —
Londra a 3[m.	— —	— —	27 15	26 98

Consolidati - Media uff. del Regno, 30 settembre

	con cedola	senza cedola
5 0[0 lordo	99.55 1[2	97.55 1[2
4 1[2 netto	110.61	109.48 1[2
4 0[0 netto	99.34	97.34
3 0[0 lordo	63.61	62.41

Parigi, 30, 15,15	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0[0 amm.	100 70	— —	— —
» 3 0[0 perp.	100 52 100 57	100 85	100 60
» 3 1[2 0[0	102 80	102 65	102 50
ITALIANA 5 0[0	92 20 92 30	92 70	92 55
turca	22 30	22 40	22 37
spagnuola	61 70	62 55	61 50
russa nuova	— —	90 15	90 1/2
portoghese	23 3/4	24 —	23 3/4
ungherese	— —	99 —	99 50
Egiziano 4 0[0	— —	107 —	107 —
Banca di Parigi	1050 —	1063 —	1055 —
Banca Ottomana	— —	559 —	555 —
Credito Fondiario	— —	712 —	712 —
Azioni Suez	— —	3560 —	3570 —
Lotti Turchi	— —	115 1/2	118 1/2
Fer. Meridion. ital.	— —	— —	680 —
CAMBI sull'Italia	— —	6 7/8	6 3/4
su Londra	— —	25 27 1/2	25 26 1/2
su Madrid	23 15	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Parigi, 30 — Prezzi di compensazione e riporti.

Rendita francese 3 0[0 perpetuo	100 65	R. 0 12 0 07
Rendita francese 3 0[0 amm. antico	100 50	R. 0 12
Nuova Rendita francese 3 1[2 0[0	102 45	R. 0 14
Rendita italiana 5 0[0	92 40	Rip. 0 10
Banca di Parigi	1060 —	Riporto
Credito Fondiario	710 —	Riporto 5 50
Azioni Suez	3550 —	Riporto 7 —
Ferrovie austriache	725 —	Riporto 0 90
Ferrovie Lombarde	163 —	Riporto 0 25
Ferrovie meridionali a termine	672 —	R. 1 40 0 60
Rendita spagnuola esterna 4 0[0	6 90	R. 0 14
Rendita ungherese 4 0[0 (1877)	99 50	Riporto
Rendita Egiziana 4 0[0	104 50	Riporto 0 19

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 30 ore 15,48 (fonte francese) — Facilità liquidazione provoca ricompre generali, *exterieur* ricercato scontandosi probabilità formazione ministero economico 100,90 — 12[50 — 92,70 compenso 92,40 riporto 18 — 678 — 22,40 — 25,50 — 559 62,55 — 35[1 — 75[50 — 105[1 — 1141 — 3560 1130 — 276 — 208 — 250 — 299 — 25,15 — 680 288 — 105 — 592 — 597 — 80.

Parigi, 30 ore 16,12 (fonte francese) — Mercato meglio disposto anche per miniere sebbene situazione Transvaal sia sempre tesa.

Vienna, 30 sostenuta	29	30
C. austriaco	363 75	363 50
R. aust. oro	118 —	117 90
Id. carta	99 90	99 90
N.ni oro	9 58	9 57 1/2
Lire ital.	44 50	44 50
C. Londra	120 70	120 70

Londra, 30, apertura	30	30
N.i Cons.	104 —	103 15/16
Italiana	91 5/8	91 5/8
Turca	22 —	22 —
Egiziano	105 —	105 1/2
Argento	27 —	27 —

Vers. alla B. d'Ingh. st. 5,000 - Rit. st. 50,000

Berlino, 30, ab. ferma	29	30
Ital. cont.	92 60	92 50
f. mese	92 60	92 50
Az. Merid.	133 90	136 75
» Medit.	103 40	103 40
Obb. ferr. 3 0[0	57 25	57 30
» Merid.	— —	— —
» Roma	94 80	94 50
» Medit.	— —	— —
B. Comm.	— —	— —
Rublo	216 45	216 50
cambio Italia	— —	75 35

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	4 per 0[0
Francia	3 per 0[0
Inghilterra	3 1[2 0[0
Germania	5 per 0[0
Austria	5 per 0[0
Belgio	3 per 0[0
Spagna	4 per 0[0

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 30 settembre ore 16,15 (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno TENDENZA sostenuta	Balle N.	10000

Havre, 30 settembre ore 16,15 (urgenza apertura)

Cotoni - Vendite probabili del giorno Prezzo fine ottobre TENDENZA calma	Balle N. L. 43 —	6838
Caffè Santos good average TENDENZA sostenuta	Vendita sacchi N. Prezzo f. 33 —	18000

Parigi, 30 settembre ore 1,21

GENERI	FINE DI MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine prima marca	25	25	25	25	
Avena	17	—	17	25	
Olio di colza	53	25	53	25	
Spirito	35	50	36	75	
Zuccheri	104	—	104	50	

PLATTI LUIGI, gerente.

PRIMAVERA

Romanzo di M. MARYAN

CAPITOLO XIX.

La signora Arny passeggiava nella sala, agitata, pallida, ripetendo lentamente:

— Io, io sono stata ingiusta!... Ma chi non si sarebbe ingannato? Ed ora ov'è ella?

" E' fuggita, portando ovunque la sua ferita, come riparare i miei torti!...

— Ma io, saprò dov'è!, esclamò egli, con un accento pieno di improvvisa speranza.

" Ho in mente il nome della persona, presso la quale si trova; donna Vittoria mi ha detto che è una miss Beanfort!; e dovessimo noi ricercare nel Regno-Unito intiero, ed anche l'Europa, la ritroveremo!

— Beanfort!..., ripetè trasalendo la signora Arny. E' il signor Beanfort che ha soccorso Alice, ed è lui...

Essa s'arrestò. Il male era ancora più grande ch'essa non l'aveva creduto. Aveva confidato alla contessa il segreto che doveva spezzare l'avvenire di Marcella, toglierle l'amore di un onesto uomo, scacciarla forse dalla casa che gli aveva dato asilo.

Essa congiunse le mani con disperazione.

— Maurizio esclamò essa, voi avete attirato sulla mia testa il dolore il più amaro, ch'io abbia mai risentito! Voi siete la causa per cui io ho commesso una serie d'ingiustizie... Ma se voi ritrovate questi Beanfort, che abitano presso Londra, oh! l'ignoro! io vi perdonerò e vi farò ottenere il perdono di vostro padre.

Il giovane francese l'osservò, un'espressione grave e raccolta animava i suoi lineamenti.

— Parto questa sera, diss'egli.

— Previeni tuo padre che ti accompagno, disse ella brevemente, agitando, mentre parlava, il cordone del campanello.

. . . .

— Marcella, vi è una visita per voi nella sala verde.

— Per me, disse la giovane con stupore, posando sul tavolo il libro, ch'essa leggeva a Maud. Se fosse Alice!... E' una signora giovane e bella, miss Lisle?

— Ho visto una signora dai capelli grigi e un vecchio *gentleman*.

— E' senza dubbio un errore, mormorò la giovane molto sorpresa.

Essa discese nella sala verde e restò immobile sulla soglia, pallida e interdetta, riconoscendo suo zio e sua zia.

Come avevano invecchiato in quegli ultimi mesi! Il passo del signor Arny era debole e tremante, mentre si avanzava verso di lei colle braccia stese.

— Marcella, quale ingiustizia abbiamo commesso!

L'emozione lo soffocava. La giovane l'abbracciò teneremente, lo condusse ad una poltrona e si volse verso sua zia che l'osservava con un'espressione di vergogna e di dolore.

— Grazie a Dio, non mi credete più nè ingrata, nè indegna della vostra affezione, disse dolcemente Marcella, inginocchiandosi vicino a lei, e prendendo la sua mano con una grazia carezzevole.

La signora Arny la strinse nelle sue braccia con un movimento convulso.

— Tu non sai tutto, diss'ella con voce strozzata. Mi fu detto che tu eccitavi contro di me la rivolta di... di mia figlia ed ho rivelato...

— Basta, cara zia, non parliamo più di ciò! Non ditemi nulla che vi sia amaro.

— Ma... qualcuno ti amava!... Il tuo matrimonio?

Un'espressione raggiante animò il volto di Marcella.

— Se non fosse che per la gioia ineffabile di essere stata amata e creduta allorchè tutto era contro di me, dimenticherei il passato, cara zia. Sono fidanzata al più nobile cuore, che sia sulla terra.

— Dio sia lodato! esclamò il signor Arny con fervore, non avremo almeno il dolore di avere spezzato il tuo avvenire. Oh! Marcella, quanto abbiamo sofferto! Come la casa è vuota!

Egli gettò uno sguardo doloroso a sua moglie, che non staccava i suoi occhi da Marcella, come se avesse tentato di leggere sul suo viso, la traccia delle sofferenze passate.

Essa ebbe un brivido come di febbre e ripigliò tenendo sempre la giovane stretta al suo petto.

— Dimmi ciò che posso fare perchè tu mi perdoni. Come farti dimenticare tutto ciò? Dillo Marcella; un cuore come il tuo deve comprendere che ho sete di riparazione.

Marcella alzò su di lei i suoi occhi teneri e supplichevoli.

— Cara zia, richiamateli... Alice vi ama tanto! E se sapeste come Giovanna vi rassomiglia!

Una specie di singhiozzo rauco e soffocato, sfuggì dal petto della signora Arny ed essa nascose la testa nelle mani.

— Ve ne prego, Laura, mormorò suo marito tutto commosso.

Essa volse lo sguardo a Marcella ed attirandola di nuovo a se, la coprì delle sue lagrime; il cuore di quella madre era vinto alla fine...

— E Maurizio? disse la giovane quando ebbe ricevuto la promessa desiderata. Non lo vedrò?

— E' rimasto per via non osando entrare prima di sapere se la sua presenza non ti potesse cagionare troppa pena.

— Male da parte sua, replicò essa sorridendo mi conosce ben poco... Andiamo a cercarlo...

. . . .

Alcuni giorni dopo, la signora Arny rivide i suoi figli. La severa lezione del passato, doveva essere profittevole per tutti; gli uni vi attinsero maggior indulgenza, — di quell'indulgenza che previene sovente i falli; gli altri maggior saviezza. Maurizio stesso giurava di diventare un uomo serio, ciò che, diceva ridendo Alice, sarebbe stato la più stupefacente delle metamorfosi.

Quanto alla contessa Presciani, la cui malevolenza era diventata nelle mani di una misericordiosa Provvidenza, l'istrumento di una felicità, a caro prezzo comprata da tutta una famiglia era ben punita dai suoi rimorsi, come Reginaldo le aveva profetizzato.

Essa aveva molti difetti, ma il suo orgoglio stesso, le rimproverò lungo tempo e crudelmente quell'atto di bassezza. Rovinata, essa dovette ritirarsi dalla scena brillante, in cui aveva lungamente rappresentata una parte.

Forse nell'isolamento, in cui vive, una voce divina si farà un giorno sentire, per attirare al bene le sue ammirabili facoltà.

Due mesi passarono, e Reginaldo condusse all'altare la sua bella fidanzata, Maud potè assistere alla cerimonia e si ritornò a festeggiare ai Cedri, in una gioja raccolta il grande e felice avvenimento che era stato compiuto.

Verso sera, lasciando suo marito e i suoi parenti radunati sotto gli alberi, Marcella ancora vestita dalla sua bianca toeletta, ritornò vicino a Maud, la quale dalla finestra della sala, li seguiva con uno sguardo commosso.

— Mia sorella, mia sorella Marcella, disse colla sua voce armoniosa quanto Dio è buono per avermi donato questo giorno!

— Ve ne darà ben altri ancora, cara Maud. Vedrete Reginaldo compiere grandi cose...

— Oh! Marcella, credeva che, finito il mio compito, Dio mi avesse richiamato a sè.

" Ho sofferto, ho pregato, ho veduto mio fratello ritornare alla fede e alla felicità, perchè ha saputo scoprire nella sua fredda valle, la mia cara e preziosa Primula.... Eppure, io sto meglio! Forse che la mia innocente superstizione diverrebbe una realtà?

" Forse che la mia salute sarebbe vincolata alla felicità di Reginaldo?

Essa rideva dolcemente, e Marcella l'abbracciò con effusione!

— Sì, i presentimenti tristi sono allontanati, e Dio vi lascia a noi, perchè noi possiamo essere felici quanto lo si può essere quaggiù... Chissà? Voi guarirete forse completamente, cara Maud; voi presto camminerete!...

— Non speratelo. Accontentatevi ch'io viva per rammentarvi le speranze che sono il mio solo destino, e chiedete per me un còmpito nuovo e caro che rimpiazzi quello che vi cedo oggi... Possa Dio, Marcella, accordarvi dei piccoli angioletti, a cui la cugina Janet ed io ci sforzeremo d'insegnare la grande lezione della vita...

— Amare e soffrire, terminò Marcella, abbracciandola con tenerezza.

FINE.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia All'*Amministrazione de* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9.* — **Roma.**

Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA. . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI DELL'UNIONE (oro). . Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**

POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)

ITALIA. . . . . Anno L. **21** — Sem. L. **11** — Trim. L. **6.**
STATI DELL'UNIONE (oro). . Anno L. **45** — Sem. L. **23** — Trim. L. **12.**

(1) L'***Eco della Moda*** è il più bel giornale di mode per famiglia. Editore Treves viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. **5** - di 75: L. **8** - di 150: L. **15** - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. **2** per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. **1** la linea - *Picc. Cron.*, Cent. **80** - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) Cent. **70.**

4ª Pagina. Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate.
—(***Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.***)—

1	2	3	4	5	6	7	8

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive

TARIFFA

Corrispondenze

25 parole, L. **1** - ogni parola in più, cent. **5.**

25 parole L. 1.	**I. CATEGORIA**	In più di 25 cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole cent. 75	**II. CATEGORIA**	In più di 25 cent. 5 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarti, calzature, ecc.

25 parole cent. 50	**III. CATEGORIA**	In più di 25 cent. cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasione d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, od altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento.

L'AMMINISTRAZIONE

Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali

25ª Decade — Dal 1 al 10 Settembre 1899.

Prodotti approssimativi del traffico dell'anno 1898

a parallelo coi prodotti accertati nell'anno precedente, depurati dalle imposte governative

RETE PRINCIPALE

Anni	Viaggiatori	Bagagli	Grande VELOCITÀ	Piccola VELOCITÀ	Introiti Diversi	TOTALE	Media dei chilomet. esercitati
PRODOTTI DELLA DECADE							
1899	1,480,888 76	55,580 39	579,090 03	1,659,142 27	12,717 00	3,787,418 45	4,307 —
1898	1,394,064 77	57,966 53	577,102 64	1,657,822 21	10,204 22	3,697,160 30	— —
Diff. 1899	+ 86,823 99	— 2,386 14	+ 1,987 45	+ 1,320 06	+ 2,512 78	+ 90,258 15	— —
PRODOTTI DAL 1. GENNAIO							
1899	26,991,882 15	1367,088 57	9,370,080 95	35,071,124 88	327,281 45	73127464 00	4,307 —
1898	25,182,886 10	1307,242 70	8,525,015 49	32,822,741 18	323,220 82	60161105 79	— —
Diff. 1899	+ 808,996 05	+ 59,845 87	+ 845,065 46	+ 2248,383 70	+ 4,067 18	+ 3966358 21	— —

RETE COMPLEMENTARE

Anni	Viaggiatori	Bagagli	Grande VELOCITÀ	Piccola VELOCITÀ	Introiti Diversi	TOTALE	Media dei chilomet. esercitati
PRODOTTI DELLA DECADE							
1899	111,293 54	3,209 95	21,407 65	132,385 48	814 60	260,111 22	1,521 07
1898	96,795 08	3,957 94	35,479 96	117,242 10	629 17	245,105 25	1,464 69
Diff. 1899	+ 14,498 46	+ 747 99	— 14,072 31	— 15,143 38	+ 185 43	+ 15,006 97	+ 56 38
PRODOTTI DAL 1. GENNAIO							
1899	1,956,356 21	51,854 60	609,910 34	3,050,073 83	34,838 45	5,702,333 43	1,521 07
1898	1,866,377 96	49,128 98	548,168 99	2,783,973 59	32,424 76	5,220,074 28	1,464 69
Diff. 1899	+ 149,278 25	+ 2,725 62	+ 61,741 35	+ 266,100 24	+ 2,413 68	+ 482,259 15	+ 56 38

Prodotto per Chilom.		RETI RIUNITE Esercizio corr.	Esercizio preced.	Differenze
	della decade	696 03	684 59	+ 11 44
		13525 38	12887 24	+ 638 64

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0 | **AVVISI ECONOMICI** | Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Iª CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Break in ottimo stato da vendersi a buone condizioni. Rivolgersi al portiere Corso Vittorio Emanuele 287. 950

Forestiere stabile in Roma cerca appartamentino di 2 o 3 vani uno dei quali esposto sole con bagnarola vicinanze piazza Venezia e Colonna. Scrivere ferma posta G. R. 18. 956

Cercasi socio vantaggiosa industria, ottima occasione per chi vuol mettersi in commercio ufficio diretto dal nobile Morosini, via Ara Coeli 48, terreno Cedesi tabaccheria avviata, anticipo pensioni, valori, affittanze, mutui. 959

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Grande locale terreno con acqua e con tutti gli accessori, affittasi in via di Pietra N. 82 (prossimo al Corso). Le chiavi dal portiere del casamento. 501

Via Milano 19 appartamento al primo piano di sei camere, camerino, cucina, cantina, bucataio ecc. Visibile sempre. Rivolgersi al portiere per qualsiasi schiarimento. 941

S. Stefano Cacco N. 16 mezzanino cinque ambienti, adatto uso ufficio. N. 26 p. 1. scala marmo 10 ambienti, L. 70. 953

Via Firenze 32 4. piano affittasi 1. novembre elegante quartiere 7 camere e cucina, terrazza, fontana, cantina. Dirigersi portiere. 960

Piazza del Gesù 47 affittansi vasti locali terreni uso tipografia od altro. Grande vano coperto con cristalli. Rivolgersi dal portiere. 958

Vicolo Savelli 48 piano primo splendido appartamento tra Corso Vittorio Emanuele e Governo Vecchio, uso abitazione od uffici, 10 grandissimi vani, cucina, cantina, acqua marcia. 958

Due appartamenti via dell'Anima 10 uno di undici camere e cucina l'altro di sette e cucina rimessi a nuovo, acqua marcia trevi, luce elettrica per le scale. 944

Via della Scrofa N. 10 piano 2. angolo piazza Cardelli. Appartamento di undici vani, ballatoio, cucina e cantina, due ingressi. 946

Via Ripetta 217 p. 1. otto camere due vani d'ingresso, acqua vergine e marcia. Prospetto via e Lungo Tevere, volendo cantina. Trattative e chiavi 213 portiere p. 1. 948

Elegante appartamento ammobiliato di sei camere e cucina tutto da strada esposto a mezzogiorno, affittasi in via Volturno N. 22. 952

Vasti locali da affittare in via Polveriera N. 14, presso S. Pietro in Vincoli, per uso forno, ed annessi locali per tale esercizio, volendo anche soprastante abitazione, ovvero per altro uso da convenire. Rivolgersi Ricci Simone via Flavia 42. 954

IIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Botti quasi nuove da 6 ettolitri, prezzo mitissimo. Marsala genuino garantito per malati. Vicolo Cancelle 29, succursale via Grottapinta 21 (casa propria) Salvatore Russo. 960

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee

Linea								
Napoli	7,15	9,20	—	13,30	17,—	23,57	—	
Pisa	8,—	8,15	14,35	20,50	21,55	—	—	
Torino	8,—	8,15	14,35	20,50	21,55	—	—	
Milano	8,—	8,15	14,35	20,50	21,55	—	—	
Foligno-Ancona	5,10	12,—	—	18,5	22,30	—	—	
Firenze-Milano	—	—	9,40	—	14,30	23,10	—	
Tivoli-Avezzano	6,5	9,—	—	11,50	16,35	18,25	—	
Civitavecchia	5,35	8,—	12,10	14,35	—	17,5	—	
Frascati	6,30	9,20	12,5	15,10	17,20	18,57	—	
Marino-Albano	6,20	8,35	12,20	14,5	—	18,29	—	
Anzio-N. (v. Albano)	6,20	8,35	—	—	—	18,29	—	
Anzio-N. („ Ciamp.)	6,45	—	—	—	—	18,55	—	
Velletri-Terracina	6,5	—	11,33	16,28	18,38	—	—	
Ronciglione-Viterbo*	6,25	—	10,—	16,03	—	—	—	

Arrivi dalle linee di

Linea								
Napoli	7,—	8,55	14,—	—	18,25	20,10	—	
Pisa	6,55	—	9,37	10,10	15,30	22,45	23,20	
Torino	6,55	—	9,37	10,10	15,30	22,45	23,20	
Milano	6,55	—	9,37	10,10	15,30	22,45	23,20	
Ancona-Foligno	6,45	11,48	14,50	—	—	21,45	—	
Milano-Firenze	7,35	13,10	—	19,10	—	—	—	
Avezzano-Tivoli	9,—	11,50	15,25	—	19,20	22,35	—	
Tivoli	9,—	11,50	—	—	—	22,35	—	
Civitavecchia	—	—	9,20	—	19,20	—	23,20	
Frascati	6,40	8,55	14,30	17,43	21,40	—	22,50	
N.-Anzio (v. Albano)	—	8,15	14,45	—	19,55	—	—	
N.-Anzio („ Ciamp.)	7,40	13,28	19,25	—	—	—	—	
Albano-Marino	—	8,15	10,1	14,45	19,35	—	22,8	
Terracina-Velletri	7,50	9,50	—	15,9	19,25	—	—	
Viterbo-Ronciglione*	9,04	—	15,25	—	—	21,54	—	

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,10	8,—	7,52	9,30	11,—	15,—	18,—	—	festivi	
Bagni a.	6,18	7,3	9,—	10,32	12,8	16,8	19,5	—		
Tivoli a.		7,41	9,38	11,11	12,47	16,47	19,47	—		
Tivoli p.	festivi	5,28	—	8,30	10,0	11,30	15,30	17,30	19,18	
Bagni p.		5,4	—	9,5	10,41	12,8	16,9	18,10	19,45	
Roma a.		7,12	8,5	10,12	11,42	13,16	17,16	19,16	20,58	

Cantine Toscane Laurini Corso Vittorio 298, Marianna Dionigi 35 Tritone 103, Amedeo 77. Vini Fattoria Borro (Firenze) eredi Hohenlohe 1,10 1,20 più. Chianti 1,50 più Fiasco. 951

IIIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

English lessons - Lezioni d'inglese Il Reverendo Culkin dà lezioni nella propria lingua, anche a domicilio degli allievi. Miti pretese. Corsi di perfezionamento. N. 2 Largo Impresa (via Lucina) 947

The Berlitz School of Languages 28 via Fornari Tedesco, Inglese, Francese, Italiano, Russo Spagnuolo insegnato da maestri delle rispettive nazioni. Col metodo Berlitz l'allievo, anche principiante sente e parla solamente la lingua, che desidera imparare. Lezioni di prova gratis. Prospetti gratis e franchi.

Lingua francese professore che insegnò a Parigi, con diploma Università di Roma. Lezioni commercianti, commessi, militari. Lire 5, 15, 20 mensili, Roma via Sudario 21 p. 2.

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Roos e Junge, Offenbach s/M.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Sole. Venerdì. Sono occupatissimo, perciò impedito scriverti spesso. Tu come stai, che fai? Diversi giorni manco tue notizie. Nervosissimo... Scrivi. Sembrimi assai cambiata!!! Mille... LUNA 959

Rosa thea 16 Non credere menzogne, tutto è falso. Non ho confidenti; massima segretezza in me. Quanto accade scoraggiami, sconfortami, fammi temere felicità avvenire. Appena possibile scrivimi. Eternamente. 960

Roma-Firenze Speravo, ma non trovai nulla. Non importa, tua ultima compensami attesa. Conto i giorni. Spero lettere martedì. Fine settimana prossima, ogni modo, ritorno. Amandoti sempre più. Sempre. 959

Musette Ricevuta ultima M. P. Soffro immensamente attuale condizione. Sii sempre prudente!.. Anelo momento rivederti. Attendo tua conferma giorno ed ora Non dimenticarmi mai. Mi sei sempre nell'anima!... Scrivi presto. 958

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici del Popolo Romano.